

# Relazione annuale 2017

## Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica

### CdS oggetto della relazione

- CdS: Corso di Laurea in Informatica CT3 - classe L-31 (Scienze e Tecnologie Informatiche)
- CdS: Corso di Laurea Magistrale in Computer Science CM9 - classe LM-18 (Informatica)
- CdS: Corso di Laurea in Scienze Ambientali CT5 - classe L-32 (Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura)
- CdS: Corso di Laurea Magistrale in Scienze Ambientali CM5 - classe LM-75 (Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio)
- CdS: Corso di Laurea Magistrale in Conservation Science and Technology for Cultural Heritage CM60 - classe LM-11 (Scienze per la conservazione dei beni culturali)
- CdS: Corso di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche per la Conservazione e il Restauro CM6 - classe LM-54 (Scienze chimiche)

**Note:** CM60 di nuova istituzione, CM6 ad esaurimento.

### Composizione Commissione

- prof. Battistel Dario - Docente nei CdS CM60 e CM6
- prof. Cortesi Agostino - Docente nei CdS CT3 e CM9
- prof.ssa Giummolè Federica - Presidente - Docente nei CdS CT3 e CT5
- prof. Malavasi Stefano - Docente nei CdS CT5 e CM5
- prof.ssa Raffaetà Alessandra - Docente nei CdS CT3 e CM9
- sig.ra Bertacco Chiara - studentessa del CdS CT3
- sig.ra Bortolini Mara - studentessa del CdS CM6
- sig.ra Cardozo Smodlaka - studentessa del CdS CT5
- sig.ra Favaro Benedetta - studentessa del CdS CM60
- sig. Filipetto Sebastiano - studente del CdS CT3
- sig. Hibraj Feliks - studente del CdS CT3
- sig. Foscari Widmann Rezzonico Aurelio Giovanni - studente del CdS CM5
- sig.ra Sandi Giulia - studentessa del CdS CM9
- sig. Voicu Gherase - studente studente del CdS CT3

**Note:** L'ufficio di supporto della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica (in seguito denominata CPDS) è la segreteria didattica del Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica, e-mail didattica.dais@unive.it.

## Riunioni della Commissione nell' AA 2016/17

- Data: 31/05/2017  
Verbale:[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CT5/Azioni/CommPar/VerbaleCPDS\\_DAIS\\_2017-05-31.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CT5/Azioni/CommPar/VerbaleCPDS_DAIS_2017-05-31.pdf)
- Data: 04/07/2017  
Verbale:[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CT5/Azioni/CommPar/VerbaleCPDS\\_DAIS\\_2017-07-04.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CT5/Azioni/CommPar/VerbaleCPDS_DAIS_2017-07-04.pdf)
- Data: 2e3/11/2017  
Verbale:[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/Azioni/CommPar/VerbaleCPDS\\_DAIS\\_2017-11-02-03.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/Azioni/CommPar/VerbaleCPDS_DAIS_2017-11-02-03.pdf)
- Data: 10/11/2017  
Verbale in corso di pubblicazione alla pagina: <http://www.unive.it/pag/27538/>
- Data: 05/12/2017  
Verbale in corso di pubblicazione alla pagina: <http://www.unive.it/pag/27538/>

## Premessa

Per la stesura della relazione la CPDS si è divisa in sottocommissioni corrispondenti alle tre aree di Informatica, Scienze Ambientali e Restauro. Le sottocommissioni hanno lavorato separatamente riunendosi anche più volte. Le riunioni e il corrispondente OdG sono sintetizzati di seguito:

23/11 dalle 17,00 alle 18,45: stesura relazione per CdS di Scienze Chimiche per la conservazione e il Restauro CM6 e Conservation Science and Technology for Cultural Heritage e CM60. Presenti: Dario Battistel, Mara Bortolini, Benedetta Favaro.

1/12 dalle 10,30 alle 12,30: Stesura relazione per i CdS in Scienze ambientali CT5 e CM5. Presenti: Aurelio Foscari Widmann Rezzonico, Federica Giummolè, Stefano Malavasi.

1/12 dalle 13,30 alle 14,30: Stesura intestazione e link ai documenti. Presenti: Federica Giummolè e Paola Maronato (per la segreteria).

1/12 dalle 13,30 alle 16,00: Stesura relazione per i CdS in Informatica CT3 e CM9. Presenti: Alessandra Raffaetà e Agostino Cortesi.

6/12 dalle 10,00 alle 14,00: Stesura intestazione e link ai documenti. Presenti: Federica Giummolè e Paola Maronato (per la segreteria).

7/12 dalle 10,00 alle 12,00: Stesura intestazione e link ai documenti. Presenti: Federica Giummolè e Paola Maronato (per la segreteria).

La CPDS ha anche discusso telematicamente, scambiando informazioni e pareri via email. A questo scopo è stato usato l'alias [com.paritetica@dais.unive.it](mailto:com.paritetica@dais.unive.it) che permette di coinvolgere sempre tutti i componenti.

## Struttura relazione

La presente relazione è organizzata come segue:

- 1) da pag. 4 a pag. 8 sono analizzate le criticità e le opportunità comuni a tutti i corsi di studio
- 2) da pag. 9 a pag. 17 sono analizzate le criticità e opportunità specifiche del corso di studio CT3 Informatica
- 3) da pag. 18 a pag. 27 sono analizzate le criticità e opportunità specifiche del corso di studio CM9 Computer Science
- 4) da pag. 28 a pag. 36 sono analizzate le criticità e opportunità specifiche del corso di studio CT5 Scienze Ambientali
- 5) da pag. 37 a pag. 44 sono analizzate le criticità e opportunità specifiche del corso di studio CM5 Scienze Ambientali
- 6) da pag. 45 a pag. 48 sono analizzate le criticità e le opportunità comuni ai corsi di studio CM60 Conservation Science and Technology for Cultural Heritage e CM6 Scienze Chimiche per la Conservazione e il Restauro
- 7) da pag. 49 a pag. 54 sono analizzate le criticità e opportunità specifiche del corso di studio CM60 Conservation Science and Technology for Cultural Heritage
- 8) da pag. 55 a pag. 60 sono analizzate le criticità e opportunità specifiche del corso di studio CM6 Scienze Chimiche per la Conservazione e il Restauro
- 9) da pag. 61 a pag. 62 è presentata un'autovalutazione delle attività della CPDS nello scorso anno accademico.

## Tutti i Corsi di Studio:

- CdS: Corso di Laurea in Informatica CT3
- CdS: Corso di Laurea Magistrale in Computer Science CM9
- CdS: Corso di Laurea in Scienze Ambientali CT5
- CdS: Corso di Laurea Magistrale in Scienze Ambientali CM5
- CdS: Corso di Laurea Magistrale in Conservation Science and Technology for Cultural Heritage CM60
- CdS: Corso di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche per la Conservazione e il Restauro CM6

## Premessa

Durante le riunioni della CPDS sono emerse alcune considerazioni di carattere generale comuni a tutti i corsi di studio considerati in questa relazione. Le riportiamo una sola volta in questa sezione.

### Criticità comuni a più corsi di studi:

- Mancanza di aule studio e posti per studiare
- Mancanza di una mensa
- Scarsa pulizia
- Tempistiche troppo lunghe per banali operazioni di ordinaria manutenzione (es. cambiare una lampadina)
- Gli orari delle lezioni non rispettano le esigenze degli studenti: giorni con 5 lezioni consecutive dalle 8.45 alle 17.15 senza neanche la pausa pranzo si alternano a giorni senza neanche un'ora di lezione. Spesso le aule di lezione consecutive si trovano in luoghi opposti all'interno del campus.
- Date e orari degli appelli d'esame vengono pubblicati troppo a ridosso della sessione di esame e più volte è capitato che due esami dello stesso anno di corso e dello stesso semestre fossero nello stesso giorno ed alla stessa ora.

Queste criticità sono già state portate all'attenzione del Consiglio di Dipartimento del 29/6/2017 (primo punto all'ordine del giorno: Comunicazioni, pag. 6

[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/Verbal/CDD/2017/cdd\\_na\\_20170629.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/Verbal/CDD/2017/cdd_na_20170629.pdf)).

## Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

### Elenco documenti consultati

- 1) Risultati dei questionari studenti, <http://www.unive.it/pag/11021>
- 2) Colloqui con studenti
- 3) Relazione CPDS 2016, [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CT3/Azioni/CommPar/RelazioneCPDS\\_DAIS\\_2016.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CT3/Azioni/CommPar/RelazioneCPDS_DAIS_2016.pdf)

### Premessa

I questionari sono un'opportunità unica per gli studenti di prendere parte al processo di autovalutazione e miglioramento della didattica e, in generale, dei servizi offerti dall'Ateneo.

Non sempre gli studenti dimostrano di comprendere a fondo e di utilizzare in modo responsabile questo strumento.

La CPDS rileva come l'informazione tratta dall'analisi dei questionari debba necessariamente essere confermata e integrata da informazioni provenienti da altre fonti. A questo proposito, si vuole far notare che le opinioni degli studenti vengono raccolte dai rappresentanti anche attraverso l'utilizzo di social media (questionari Google Form, gruppi Facebook e Whatsapp per ogni anno del CdS) e forum gestiti dagli studenti stessi.

Rispetto allo scorso anno, tenendo in considerazione le richieste della CPDS nella relazione 2016, p.21, i dati dei questionari sono giunti dagli uffici opportunamente sintetizzati ed elaborati, in modo da ridurre al minimo lo sforzo di lettura e interpretazione.

Si osserva inoltre che nel questionario è stata aggiunta una domanda per valutare separatamente le attività integrative. Questo è un primo passo nel processo di miglioramento dei questionari che, a parere della CPDS, non è però ancora giunto ad una conclusione.

### Analisi e Proposte

1. **Analisi:** Scarsa consapevolezza da parte degli studenti dell'importanza di una seria compilazione dei questionari. **Livello di criticità:** elevato. **Proposta:** i rappresentanti degli studenti si impegnano ad informare i propri colleghi (a voce e durante le assemblee) sull'importanza del questionario e a stimolare una corretta compilazione. Lo stesso sono invitati a fare i docenti durante le loro lezioni, come sarà loro comunicato dalla CPDS.
2. **Analisi:** Le risposte alle domande sono basate su una scala a 4 livelli che appare troppo ristretta. **Livello di criticità:** medio. **Proposta:** si chiede al Nucleo di Valutazione (in seguito NdV) e al Presidio di Qualità di Ateneo (in seguito PQA) di considerare la possibilità di aumentare il numero di risposte possibili, per discriminare meglio l'opinione degli studenti.
3. **Analisi:** La modalità di somministrazione dei questionari non è la più adeguata. Infatti gli studenti sono obbligati a compilare il questionario per potersi iscrivere all'esame e molto spesso questo porta ad una compilazione affrettata e inaffidabile. Questo accade in particolare per gli insegnamenti tenuti da diversi docenti ai quali corrispondono questionari

- diversi. **Livello di criticità:** elevato. **Proposta:** si chiede al NdV e al PQA di intervenire, se possibile, sulla modalità di somministrazione del questionario. In particolare, si potrebbe consentire la compilazione dei questionari prima dell'inizio della sessione d'esame, pur lasciando il vincolo della compilazione per potersi iscrivere all'esame corrispondente.
4. **Analisi:** Le Segnalazioni e osservazioni che gli studenti possono aggiungere al questionario possono essere utilizzate per migliorare gli insegnamenti critici. Da quest'anno l'Ufficio Valutazione invia, assieme ai risultati del questionario, anche queste informazioni ai singoli docenti e, in data 5/12/2017 sono arrivati anche i dati completi, purtroppo troppo tardi per essere utilizzati. **Livello di criticità:** medio. **Proposta:** si propone al NdV e al PQA di invitare l'Ufficio Valutazione a fornire alla CPDS queste informazioni, unitamente all'analisi dei questionari, in tempo utile per la stesura della relazione.
  5. **Analisi:** Alcune domande del questionario sono ambigue e vengono male interpretate. Ad esempio, la domanda C3 sul materiale didattico non permette di distinguere casi in cui il materiale didattico è non adeguato da casi in cui non viene reso disponibile nel modo adeguato. **Livello di criticità:** medio. **Proposta:** si chiede al NdV e al PQA di avviare una riflessione sulla formulazione dei questionari, per quanto possibile
  6. **Analisi:** La domanda C10, aggiunta al questionario degli studenti 2016/2017 e riguardante le attività didattiche integrative, è troppo generica e non è quindi utile a raccogliere le informazioni specifiche sull'efficacia delle attività di tutorato, sulle quali il nostro Dipartimento sta molto investendo. **Livello di criticità:** medio. **Proposta:** si chiede al NdV e al PQA di aggiungere, se possibile, una domanda specifica che permetta di rilevare la soddisfazione degli studenti per le attività di tutorato specialistico.

## Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

### Elenco documenti consultati

- 1) Colloqui con studenti
- 2) Verbale del Consiglio di Dipartimento del 29/6/2017, [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/Verbali/CDD/2017/cdd\\_na\\_20170629.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/Verbali/CDD/2017/cdd_na_20170629.pdf)
- 3) Relazione CPDS 2016, [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CT3/Azioni/CommPar/RelazioneCPDS\\_DAIS\\_2016.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CT3/Azioni/CommPar/RelazioneCPDS_DAIS_2016.pdf)
- 4) Questionario valutazione annuale della didattica e dei servizi 2016, [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/spv/documenti/amministrazione\\_trasparente/altri\\_contenuti\\_valutaz\\_e\\_qual/val\\_annuale\\_did\\_e\\_serv/ReportQuestionarioAnnuale2016.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/spv/documenti/amministrazione_trasparente/altri_contenuti_valutaz_e_qual/val_annuale_did_e_serv/ReportQuestionarioAnnuale2016.pdf)

### Premessa

Quasi tutte le attività previste dai corsi di studio analizzati si svolgono presso il Campus Scientifico di via Torino, di recente costruzione. Gli spazi sono nuovi e moderni ma non sempre accoglienti e funzionali. Mancano ancora, come già segnalato nella relazione dello scorso anno, spazi per lo studio individuale e di gruppo e per la pausa pranzo.

Sono già state messe in atto numerose iniziative volte a migliorare gli spazi del Campus. Dove le norme di sicurezza lo consentono, sono stati aggiunti tavoli negli spazi comuni; alcune zone sono state attrezzate con divanetti e distributori di bibite e snack per il pranzo. Rimane ancora la possibilità di prenotare spazi per lo studio di gruppo presso gli acquari della biblioteca, ma le modalità di prenotazione non sono adeguate. Inoltre non ci sono convenzioni per il pranzo degli studenti a prezzi ridotti con i bar del Campus, ma solo con un ristorante della zona situato anche in posizione scomoda.

Dai questionari sui servizi di Ateneo 2016, p.37/43, emergono alcune insoddisfazioni riguardanti gli spazi per lo studio (solo il 59,1% è soddisfatto) e il calendario degli esami (con 224 voti negativi su 486, corrispondente al 46,1%).

Permangono dunque alcune criticità e altre di nuove si sono presentate negli ultimi due anni con l'aumento del numero di immatricolati nei corsi di studio triennali di Informatica e Scienze Ambientali. Di seguito un'analisi dettagliata.

### Analisi e Proposte

- 1) **Analisi:** Nonostante siano state attuate alcune importanti migliorie, rimane ridotto lo spazio a disposizione degli studenti, sia per lo studio individuale e di gruppo che per la pausa pranzo. Il bar dell'edificio Zeta è stato rinnovato, ma si sente forte l'esigenza di una mensa sufficientemente capiente per accogliere un numero di studenti in deciso aumento. L'applicazione per la prenotazione degli acquari della biblioteca BAS si apre a mezzanotte per

la prenotazione del quindicesimo giorno successivo. Questo costringe gli studenti ad attendere la mezzanotte per garantirsi un posto prenotato dopo quindici giorni. **Livello di criticità:** elevato. **Proposta:** Ben cosciente del fatto che la costruzione dei nuovi edifici previsti nell'area del Campus richiede tempo, la CPDS si raccomanda di considerare in primis le esigenze degli studenti, al momento della distribuzione degli spazi dei nuovi edifici. Nell'immediato, la CPDS chiede di poter utilizzare gli schermi dove attualmente compaiono le lezioni con le aule corrispondenti, per proiettare un elenco delle aule inutilizzate. In questo modo gli studenti potrebbero sfruttare le aule libere per lo studio individuale e di gruppo. Inoltre si chiede al NdV e al PQA di suggerire all'Area Servizi Informatici e Telecomunicazioni (ASIT) di modificare l'applicazione per la prenotazione online degli acquari fissando l'apertura delle prenotazioni in un orario più comodo, ad esempio alle ore 21.

- 2) **Analisi:** La pulizia dei locali, in particolare dei bagni, dell'edificio Zeta non è assolutamente soddisfacente. Visto il numero di studenti, i bagni dovrebbero essere puliti con cura due volte al giorno. **Livello di criticità:** elevato. **Proposta:** la CPDS chiede al NdV e al PQA che comunichino il disagio agli uffici preposti.
- 3) **Analisi:** Nell'ultimo anno, l'improvviso incremento delle immatricolazioni nei corsi triennali ha reso insufficienti e inadeguati gli spazi per la didattica. Gli insegnamenti del primo anno si sono svolti nell'Auditorium, unica aula sufficientemente capiente ma non adeguata. Sappiamo che sono già in progetto interventi per adattare le aule a disposizione attrezzandole con prese per i pc e ripetitori wi-fi sufficienti. Si sta inoltre studiando la possibilità di rendere comunicanti le due aule grandi dell'edificio Zeta, aula 1 e 2. **Livello di criticità:** elevato. **Proposta:** la CPDS è soddisfatta delle misure già in atto, ma le ritiene utili come intervento tempestivo immediato. Nel medio periodo sarà necessario prevedere strutture per la didattica appositamente costruite per far fronte alle numerosità attuali.
- 4) **Analisi:** Tutti i CdS rilevano problemi legati all'Ufficio Logistica. Il calendario degli esami viene pubblicato molto tardi rispetto a quanto accade per altre aree (il calendario degli esami di gennaio/febbraio non è ancora noto al 5/12/17). Non c'è il tempo di un controllo da parte degli studenti che segnalano di aver più volte rilevato errori, sovrapposizioni e incongruenze. Anche gli orari e le aule prenotate per le lezioni sono spesso inadeguati (con buchi di parecchie ore tra una lezione e la successiva) e a volte sbagliati. Si osserva che certamente molte difficoltà per l'Ufficio Logistica sono dovute alle peculiarità dei corsi di studio scientifici, in cui spesso le lezioni in aula si alternano a lezioni in laboratorio con turni diversi e uscite didattiche in campo. Proprio per questo una buona organizzazione degli orari è fondamentale perché gli studenti riescano a trarre il meglio dal percorso di studi. **Livello di criticità:** elevato. **Proposta:** La CPDS ritiene necessario che il personale dell'Ufficio Logistica che si occupa delle attività del Campus di via Torino venga potenziato, come già segnalato in Consiglio di Dipartimento del 29/6/2017.
- 5) **Analisi:** I computer disponibili nelle aule per la proiezione sono obsoleti e spesso non funzionanti. **Livello di criticità:** medio. **Proposta:** si chiede al NdV e al PQA di informare l'ASIT affinché le attrezzature multimediali delle aule vengano controllate ed eventualmente rinnovate o sostituite.



## Corso di Studio in Informatica CT3 (classe L-31)

### Premessa

Il collegio didattico del CdS in Informatica ha recepito le criticità emerse relativamente al corso di laurea triennale e ha messo in atto azioni specifiche, in particolare relativamente alla modalità di accertamento delle competenze in ingresso e alla diminuzione degli abbandoni.

Complessivamente il grado di soddisfazione della didattica che emerge dai questionari degli studenti è buono, con una riduzione, rispetto allo scorso anno, del numero di insegnamenti che presentano criticità rilevanti.

Si osserva che l'incremento significativo di immatricolazioni ha fatto emergere alcune importanti criticità relativamente alla capienza delle aule e dei laboratori, come segnalato nella sezione riguardante Tutti i corsi di studio, Quadro B, pag. 7, della presente relazione.

## Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

### Elenco documenti consultati

- 1) Colloqui con studenti

### Premessa

Alcune considerazioni di carattere generale sono riportate nella sezione riguardante Tutti i Corsi di Studio, Quadro A, pag. 5, della presente relazione.

### Analisi e Proposte

1. **Analisi:** Un buon numero di studenti sono scettici sul rispetto del totale anonimato del questionario, nonostante le rassicurazioni da parte dei Docenti e dei Rappresentanti. **Livello di criticità:** basso. **Proposta:** La CPDS riporta il problema nella presente relazione, visto il numero di studenti interessati. Ritiene tuttavia che lo scetticismo possa risolversi con una presentazione dettagliata agli studenti sulle modalità di analisi dei risultati dei questionari, in particolare, sottolineando il fatto che i dati vengono riportati ai docenti in forma aggregata per insegnamento.

Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

#### Elenco documenti consultati

- 1) Risultati dei questionari studenti, <http://www.unive.it/pag/11021>
- 2) Colloqui con studenti
- 3) Relazione CPDS 2016, [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CT3/Azioni/CommPar/RelazioneCPDS\\_DAIS\\_2016.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CT3/Azioni/CommPar/RelazioneCPDS_DAIS_2016.pdf)
- 4) Verbale della riunione della CPDS del 31/05/2017, [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CT5/Azioni/CommPar/VerbaleCPDS\\_DAIS\\_2017-05-31.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CT5/Azioni/CommPar/VerbaleCPDS_DAIS_2017-05-31.pdf)

#### Premessa

Alcune considerazioni di carattere generale sono riportate nella sezione riguardante Tutti i Corsi di Studio, Quadro B, pag. 7, della presente relazione.

#### Analisi e Proposte

1. **Analisi:** Ci sono alcuni casi in cui i docenti mantengono lo stesso materiale didattico per un periodo sufficiente a far sì che questo diventi obsoleto. **Livello di criticità:** elevato. **Proposta:** Sarebbe opportuno sollecitare periodicamente i docenti a rivisitare i propri materiali didattici in maniera da proporre lezioni sempre aggiornate, accattivanti e utili.
2. **Analisi:** Dal questionario studenti si evince che l'81% degli studenti ritiene il materiale didattico adeguato. Ci sono solo alcuni casi in cui il giudizio si discosta notevolmente dal valore medio: Tecnologie e Applicazioni Web, Calcolo 2 e Programmazione ad Oggetti-mod. 1. Per quest'ultimo insegnamento gli studenti della CPDS avevano già segnalato un problema con il materiale didattico: doveva essere migliorato. Questa indicazione è riportata sia nella relazione della CPDS 2016, sia nel verbale della riunione della CPDS del 31/5/2017. **Livello di criticità:** elevato. **Proposta:** Per i corsi Tecnologie e Applicazioni Web e Programmazione ad Oggetti-mod.1 è stato cambiato il docente mentre per Calcolo 2 si farà una segnalazione al docente.
3. **Analisi:** Il questionario mostra che le attività integrative e i servizi di tutorato sono molto apprezzate dagli studenti. C'è un unico caso in cui il grado di soddisfazione raggiunge appena la sufficienza: Architettura degli elaboratori mod. 2. Gli studenti hanno dichiarato che il tutor a volte faceva confusione. **Livello di criticità:** medio. **Proposta:** E' stato sostituito il tutor per il corso di Architettura degli elaboratori-mod. 2.

## Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

### Elenco documenti consultati

- 1) Risultati dei questionari studenti, <http://www.unive.it/pag/11021>
- 2) Syllabi degli insegnamenti, <http://www.unive.it/data/41/>
- 3) SUA-CdS, [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CT3/Azioni/SUA/SUA-CdS\\_CT3\\_2017-2018.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CT3/Azioni/SUA/SUA-CdS_CT3_2017-2018.pdf)
- 4) Colloqui con gli studenti

### Premessa

Nella scheda SUA-CdS sono riportati gli specifici obiettivi formativi e i corrispondenti insegnamenti che permettono di conseguire e verificare il raggiungimento di tali obiettivi. Questo ci consente di affermare che gli insegnamenti del CdS coprono in modo adeguato gli obiettivi formativi e che questi sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS.

Il contenuto di alcune schede di insegnamento deve essere migliorato in quanto nelle modalità di verifica dell'apprendimento non sono specificate in modo puntuale le competenze e le conoscenze che l'esame si propone di verificare. Per tutti gli insegnamenti elencati sotto, la CPDS intende sollecitare i docenti affinché modifichino le schede secondo le linee guida che il PQA sta preparando.

Per quanto riguarda la pubblicazione delle date degli appelli, si rileva un gran malcontento e si rimanda alla sezione riguardante Tutti i Corsi di Studio, Quadro B, pag. 7, della presente relazione, per un'analisi dettagliata.

### Analisi e Proposte

1. **Analisi:** Alcune schede degli insegnamenti non illustrano in maniera chiara le modalità di verifica dell'apprendimento:
  - a) Programmazione-mod. 3: non è specificato il contenuto del progetto (quale linguaggio di programmazione deve essere usato) e quali sono le competenze e le conoscenze che si propone di verificare
  - b) Algebra lineare, Matematica Discreta, Programmazione ad oggetti-mod.1, Analisi dei dati, Analisi predittiva, Calcolabilità e linguaggi formali, Elementi di Data Mining, Reti di calcolatori, Web Design, Tecnologie e Applicazioni Web: non sono specificate le competenze e le conoscenze che l'esame si propone di verificare;
  - c) Diritto dell'informatica: assenza di una descrizione della prova di esame, delle competenze e conoscenze che si propone di verificare;
  - d) Algoritmi e Strutture dati-mod. 1, Sistemi operativi-mod. 1: non sono specificate le competenze e le conoscenze che l'esame si propone di verificare. Il modulo 2 di entrambi gli insegnamenti presenta una descrizione dettagliata di queste informazioni. Si richiede perciò di inserirle anche nei moduli 1.  
**Livello di criticità:** medio. **Proposta:** Sarà richiesto ai docenti di migliorare la sezione "Modalità di verifica dell'apprendimento".
2. **Analisi:** Alcune schede riportano le informazioni relative alle modalità di verifica

dell'apprendimento nella sezione "Altro". Queste sono: Architettura degli elaboratori-mod. 1, Calcolo I e Calcolo II, Lingua inglese. **Livello di criticità:** basso. **Proposta:** Inserire tutte le informazioni nella sezione "Modalità di verifica dell'apprendimento".

3. **Analisi:** Alcune schede riportano la stessa informazione nella sezione "Modalità di verifica dell'apprendimento" e in "Altro": Architettura degli elaboratori-mod. 2, Probabilità e statistica, Interazione Uomo-Macchina, Web Design. **Livello di criticità:** basso. **Proposta:** Si chiederà ai docenti di eliminare il contenuto della sezione "Altro" in quanto già presente in "Modalità di verifica dell'apprendimento".

## Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

### Elenco documenti consultati

- 1) Riesame ciclico e documenti associati in fase di elaborazione
- 2) SUA-CdS,  
[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CT3/Azioni/SUA/SUA-CdS\\_CT3\\_2017-2018.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CT3/Azioni/SUA/SUA-CdS_CT3_2017-2018.pdf)
- 3) Verbale del Consiglio di Dipartimento del 21/09/2017 in fase di pubblicazione,  
<http://www.unive.it/pag/16114/>
- 4) Verbale del Collegio Didattico del corso di Laurea in Informatica e Laurea Magistrale in Computer Science del 14 settembre 2017,  
[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CT3/Azioni/VerbaliCDI/CDI\\_2017\\_09\\_14\\_Verbale.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CT3/Azioni/VerbaliCDI/CDI_2017_09_14_Verbale.pdf)

### Premessa

Il rapporto di Riesame ciclico è stato redatto nel mese di settembre 2017 e inoltrato al Collegio Didattico del 14/9/2017 e al PQA.

Durante il Consiglio di Dipartimento del 21/9/2017, delibera 2017/135, il Direttore ha invitato alla lettura del Riesame ciclico pubblicato nell'area riservata del Dipartimento.

### Analisi e Proposte

1. **Analisi:** Nella Relazione di riesame ciclico non sono riportate le principali indicazioni emerse nelle interazioni con le parti sociali. **Livello di criticità:** basso. **Proposta:** La CPDS propone ai gruppi di Riesame di rendere maggiormente esplicito il contributo emerso dagli incontri con le parti interessate, non solo (come esplicitato nella Scheda SUA) relativamente alla numerosità dei laureati ma anche relativamente alle competenze richieste dal mondo del lavoro.
2. **Analisi:** Nella sezione "Obiettivi e Azioni di miglioramento" della Relazione di riesame, non sono esplicitati in modo chiaro le modalità di rilevazione delle problematiche, la priorità delle stesse, la procedura di attuazione delle azioni di miglioramento proposte, le responsabilità nella realizzazione delle azioni stesse e i target che le azioni di miglioramento si propongono. **Livello di criticità:** elevato. **Proposta:** La CPDS chiede ai gruppi di Riesame di riportare con maggiore chiarezza gli obiettivi e le azioni di miglioramento, esplicitando in particolare target quantitativi che possano essere utilizzati per verificare l'efficacia delle azioni messe in atto.

## Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

### Elenco documenti consultati

- 1) Sito <https://www.university.com/>, informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
- 2) Sito del CdS CT3, <http://www.unive.it/pag/3/>

### Premessa

Le informazioni fornite sulla scheda SUA-CdS e sulle pagine web del CdS risultano aggiornate, corrette e complete.

Il CdS è correttamente presentato, considerando i descrittori di Dublino, descrivendo in modo adeguato i risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti, incluse le competenze trasversali, in modo coerente con i profili professionali che il CdS ha individuato come risposta alla domanda di formazione. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

### Analisi e Proposte

Non risultano elementi di criticità.

## Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

### Elenco documenti consultati

- 1) Risultati dei questionari studenti, <http://www.unive.it/pag/11021>
- 2) Questionario valutazione annuale della didattica e dei servizi 2016, [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/spv/documenti/amministrazione\\_trasparente/altri\\_contenuti\\_valutaz\\_e\\_qual/val\\_annuale\\_did\\_e\\_serv/ReportQuestionarioAnnuale2016.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/spv/documenti/amministrazione_trasparente/altri_contenuti_valutaz_e_qual/val_annuale_did_e_serv/ReportQuestionarioAnnuale2016.pdf)
- 3) Colloqui con studenti
- 4) Indagine Almalaurea 2017, <http://www.unive.it/pag/14450/>
- 5) Syllabi degli insegnamenti, <http://www.unive.it/data/41/>
- 6) Allegato statistico della relazione annuale NdV 2017, [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/ateneo/nucleo-valutazione/2017/All. 1 - Allegato statistico Relazione annuale 2017.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/ateneo/nucleo-valutazione/2017/All. 1 - Allegato statistico Relazione annuale 2017.pdf)

### Premessa

La progressione e i tempi di completamento dei percorsi di studio da parte degli studenti costituiscono una forte criticità (si vedano gli indicatori sentinella 2, 3, 4 e 5, riportati nell'Allegato statistico della Relazione annuale NdV 2017) della quale c'è consapevolezza e rispetto alla quale il CdS si sta da anni attivando con misure correttive. Si tratta di un problema comune a tutti i corsi di laurea della stessa classe a livello nazionale.

In particolare, le più importanti misure adottate dal collegio didattico sono le seguenti:

- a) sono state incrementate le attività di tutorato, soprattutto per i corsi del primo semestre del primo anno;
- b) sono state riviste le modalità di verifica delle competenze in ingresso;
- c) è stata avviata una riformulazione dell'offerta didattica del primo anno a valere dal 2018/19.

Attualmente il collegio didattico è in attesa di valutare l'effettivo impatto delle azioni intraprese sul numero di crediti acquisiti al primo anno, sul numero di abbandoni al primo anno e sulla durata complessiva degli studi per il raggiungimento della laurea.

Dai dati Almalaurea aggiornati ad aprile 2017 risulta che in generale il livello di soddisfazione dei laureati è alto, così come il tasso di occupabilità. In effetti la facilità con cui gli studenti del CdS in Informatica trovano occupazione fa sì che molti di loro inizino a lavorare anche prima di terminare gli studi. Questo è sicuramente uno dei motivi per cui solo il 23% degli studenti si laurea in corso e circa il 33% entro il primo anno fuori corso (indicatori 4 e 5).

Per quanto riguarda i singoli insegnamenti, dai questionari degli studenti si evince che l'83% degli studenti considera proporzionato il carico di studio rispetto ai crediti assegnati al corso e risulta una sola segnalazione da parte degli studenti di ripetizioni di argomenti tra diversi insegnamenti.

### Analisi e Proposte

1. **Analisi:** Bassa performance degli indicatori sentinella 2, 3, 4 e 5. Come riportato anche nel Rapporto di Riesame, l'indicatore IC22 rileva che solo il 20% degli immatricolati si laureano entro la durata del corso di laurea e l'indicatore IC15 mostra che il 33% si laurea entro un anno oltre la durata del corso di laurea. E' un problema che è comune a tutti i corsi di laurea della stessa classe a livello nazionale, come dimostrano gli indicatori. Si fa presente



che rispetto alla media nazionale questi dati sono migliori e confrontabili con quelli dell'area geografica. I tempi di completamento lunghi sono dovuti anche a una difficoltà iniziale incontrata dagli studenti, come testimonia l'indicatore IC12 che esprime la percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 al I anno. La percentuale è passata dal 13,7% nel 2013 al 26,5% nel 2015, dunque si nota un miglioramento ma è ancora più bassa rispetto ai valori della media nazionale e dell'area geografica. **Livello di criticità:** elevato. **Proposta:** La CPDS ritiene che il collegio didattico sia consapevole delle criticità del CdS, attento e pronto a proporre misure correttive, l'effetto delle quali è oggetto di monitoraggio.

2. **Analisi:** L'indicatore IC24 (percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni) è preoccupante perché mostra che il numero degli abbandoni è elevato (circa il 46% nel 2015). Anche in questo caso il valore è simile alla media nazionale e dell'area geografica, dunque sembra essere un problema legato alla tipologia di laurea. **Livello di criticità:** elevato. **Proposta:** Le azioni intraprese dal Collegio didattico per risolvere il problema della progressione di carriera e dei tempi di completamento, possono essere utili anche per ridurre gli abbandoni. In particolare si osserva che, per meglio selezionare gli studenti in entrata, è stata modificata la procedura per attestare la conoscenza della matematica di base. La capacità di astrazione e di rigore metodologico ora sono valutate tramite il test nazionale TOLC-I. Se lo studente non supera il test non può sostenere alcun esame. Questa condizione è stata posta proprio per costringere gli studenti a riflettere fin dall'inizio sulla scelta del CdS effettuata.
3. **Analisi:** Mancanza del programma dell'insegnamento: Lingua inglese: Esercitazioni I, Competenze di Sostenibilità. **Livello di criticità:** elevato. **Proposta:** Richiedere al docente di inserire urgentemente il programma dell'insegnamento.
4. **Analisi:** Dalla domanda del questionario studenti "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati", si evince che un solo corso ha una valutazione appena sufficiente: Tecnologie e Applicazione Web. **Livello di criticità:** medio. **Proposta:** Il docente è stato cambiato e il programma rivisto.
5. **Analisi:** Gli studenti presenti in CPDS hanno segnalato una sovrapposizione di contenuti fra il corso di Architetture degli elaboratori e Sistemi Operativi - Mod. 1. **Livello di criticità:** medio. **Proposta:** Si chiederà ai docenti dei suddetti corsi di rivedere i contenuti degli insegnamenti in modo che ci sia una migliore coordinazione.
6. **Analisi:** Sistemi Operativi Mod.1 e Reti di Calcolatori: le lezioni sono poco attrattive, la docente non riesce a stimolare l'interesse verso la materia. **Livello di criticità:** medio. **Proposta:** Si inviterà la docente a riflettere sulle modalità di erogazione dei suoi insegnamenti.
7. **Analisi:** Ingegneria del Software: la realizzazione dell'applicazione richiede lo stesso tempo (se non di più) della realizzazione della documentazione relativa, pertanto gli studenti chiedono di poter dedicare alle lezioni necessarie allo sviluppo del software una quantità di ore pari a quella necessaria per lo sviluppo della documentazione. **Livello di criticità:** medio. **Proposta:** Si informerà il docente che valuterà la richiesta degli studenti.

## Corso di Studio Computer Science CM9 (classe LM-18)

### Premessa

In generale la soddisfazione complessiva degli studenti per il CdS è alta, con un voto medio di 3.23, superiore sia alla votazione media del dipartimento che alle votazioni medie di Ca' Foscari. Analizzando le valutazioni degli studenti per i singoli insegnamenti, si può notare che l'interesse nelle singole materie dei corsi specifici di entrambi i curricula è molto elevata.

Sussistono alcune criticità specifiche del CdS relative alle strutture:

- a) i laboratori informatici sono troppo spesso occupati senza che gli studenti di laurea magistrale possano utilizzare i pc;
- b) manca un numero adeguato di prese elettriche nelle aule: spesso i docenti richiedono di portare il pc a lezione, creando problematiche per chi ha pc con un durata della batteria limitata;
- c) mancano aule dove poter svolgere lavori di gruppo, come già sottolineato nella sezione comune a Tutti i Corsi di Studio, Quadro B, pag. 7, della presente relazione.

## Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

### Premessa

Alcune considerazioni di carattere generale sono riportate nella sezione riguardante Tutti i Corsi di Studio, Quadro A, pag. 5, della presente relazione.

## Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

### Elenco documenti consultati

- 1) Risultati dei questionari studenti, <http://www.unive.it/pag/11021>
- 2) Colloqui con studenti
- 3) Syllabi degli insegnamenti, <http://www.unive.it/data/2123/>

### Premessa

Alcune considerazioni di carattere generale sono riportate nella sezione riguardante Tutti i Corsi di Studio, Quadro B, pag. 7, della presente relazione.

La natura stessa del corso di studi prevede l'utilizzo, sia durante le lezioni che durante lo studio individuale, di pc. Inoltre in molti corsi vengono richiesti progetti da svolgere in gruppo. Entrambe queste specificità risentono in maniera notevole della mancanza di spazi adeguati già segnalata.

Da un'analisi dei risultati dei questionari degli studenti per i singoli insegnamenti relativi all'a.a. 2016/2017, risulta che il giudizio medio relativo alla domanda "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?" risulta essere più alto sia della media di dipartimento che della media di ateneo.

### Analisi e Proposte

1. **Analisi:** Nelle aule di lezione e negli spazi per lo studio individuale mancano le prese per ricaricare i pc. **Livello di criticità:** elevato. **Proposta:** Si propone di aggiungere, dove possibile, prese per la corrente. In questo modo anche le aule più grandi possono fungere da laboratorio per le lezioni.
2. **Analisi:** Materiale didattico: in linea generale, le slides e i materiali utilizzati a lezione vengono considerati utili e coerenti con l'insegnamento dagli studenti, ed inoltre vengono sempre messi dai docenti on-line su moodle o all'interno delle pagine del singolo docente. Ciononostante, dai risultati dei questionari sulla didattica risultano esserci tre corsi con votazioni negative per quanto concerne i materiali didattici. Un confronto diretto con gli studenti ha confermato i dati dei questionari. I corsi in questione e le problematiche indicate sono le seguenti:
  - a) Advanced Algorithms and Programming Methods-mod. 2, tenuto dal Prof. Torsello. È molto difficile ritrovare sui 3 libri di testo consigliati i contenuti svolti a lezione. Si consiglia di indicare nelle slide dove trovare materiale dettagliato sugli argomenti svolti, in modo da fornire agli studenti uno strumento utile allo studio.
  - b) Data Design and Nature-Inspired Computing, tenuto dalla Prof.ssa Poli. Le slide vengono messe a disposizione degli studenti molto in ritardo. Spesso queste ultime contengono testi degli esercizi che gli studenti dovrebbero svolgere e consegnare e a causa del ritardo nella pubblicazione gli studenti si ritrovano con meno tempo per svolgere tali esercizi. Si chiede di pubblicare in maniera puntuale il materiale

didattico.

- c) Artificial Intelligence: Knowledge Representation and Planning, tenuto dal Prof. Torsello. Le slides sono poco chiare. Il testo di riferimento del corso, S. Russell, P. Norvig. Artificial Intelligence: A Modern Approach (second edition), non copre tutti i temi trattati. Spesso le slide vengono prese da altri testi o articoli. Si consiglia di indicare agli studenti quali sono i testi in cui vengono trattate le tematiche e da cui vengono prese le slides. In particolare si consiglia di aggiungere il testo C. M. Bishop - Pattern Recognition and Machine Learning - Springer.

**Livello di criticità:** elevato. **Proposta:** Si suggerisce al Collegio Didattico di procedere ad una verifica periodica dell'adeguatezza dei materiali didattici forniti dai docenti dei diversi insegnamenti.

## Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

### Elenco documenti consultati

- 1) Risultati dei questionari studenti, <http://www.unive.it/pag/11021>
- 2) Syllabi degli insegnamenti, <http://www.unive.it/data/2123/>
- 3) Colloqui con studenti

### Premessa

Tutti gli insegnamenti hanno il syllabus completo e a disposizione all'interno del sito di ateneo.

### Analisi e Proposte

1. **Analisi:** Le modalità di esame sono coerenti con quanto dichiarato e nell'unico caso in cui un docente ha ritenuto opportuno modificare in corso d'opera la modalità di esame per renderla più congrua ed interessante, ha richiesto prima il parere degli studenti.
2. **Analisi:** Coerenza tra contenuti dell'insegnamento e programma on-line. Analizzando le risposte degli studenti ai questionari, i programmi svolti risultano coerenti con quanto dichiarato online. Unica eccezione, Advanced Algorithm and Programming Methods-mod. 2, tenuto dal Prof. Torsello. I due moduli dell'insegnamento trattano infatti tematiche completamente slegate le une dalle altre, diversamente da quanto potrebbe far pensare il fatto che sono due moduli dello stesso corso e diversamente da quanto indicato ad inizio corso da entrambi i docenti. Tuttavia le tematiche trattate, per quanto non correlate tra di loro, risultano essere interessanti, ed in particolare nel modulo 1 gli studenti hanno richiesto di poter approfondire la parte di robotica. Tali problematiche sono state affrontate con i docenti di riferimento, che si sono resi disponibili sia ad approfondire le tematiche richieste dagli studenti, che a chiarire il fatto che i due moduli coprono programmi diversi e non strettamente correlati, in modo da fare chiarezza agli studenti. **Livello di criticità:** elevato. **Proposta:** Il collegio didattico dovrebbe monitorare l'effettiva presa in carico da parte dei docenti del problema e l'efficacia della soluzione implementata.
3. **Analisi:** Per quanto concerne il carico di lavoro dei diversi insegnamenti, gli studenti segnalano alcune anomalie attraverso i questionari. Si fa notare però che la domanda relativa al carico di studio presente nei questionari non è ben posta. Non è infatti comprensibile se uno studente che non ritiene che il carico di studio adeguato, reputi il carico di lavoro troppo o troppo poco. **Livello di criticità:** medio. **Proposta:** Si consiglia di modificare le risposte multiple andando ad inserire anche un'indicazione quantitativa sullo studio richiesto (poco, giusto o tanto) e non solo se congruo o meno.
4. **Analisi:** Si fa notare che nello scorso anno scolastico il corso di Security ha riscontrato da parte degli studenti diverse critiche per il carico di lavoro ed in particolare per gli orari e le tempistiche in cui venivano svolti i Capture the Flag (CTF, competizione di Hacking, <https://capturetheflag.it/>). **Livello di criticità:** elevato. **Proposta:** La problematica è già stata affrontata e con il nuovo anno accademico il corso è stato programmato su due semestri in modo da poter dilatare le tempistiche per i CTF.

5. **Analisi:** Sia il corso di Advanced Algorithms che quello di Artificial Intelligence prevedono come modalità d'esame di svolgere degli assignment durante il corso, modalità molto apprezzata dagli studenti che riescono in questo modo a comprendere appieno i punti fondamentali delle materie. Purtroppo la correzione degli assignment risulta molto lenta, e succede quasi sempre che si arrivi a dover consegnare un elaborato senza aver ancora ricevuto una valutazione sulle consegne precedenti. Questo crea il grosso problema che uno studente possa portarsi dietro gli stessi errori per più assignment, semplicemente perché non avendo una valutazione, non sa come e quanto gli elaborati possano essere migliorati. **Livello di criticità:** medio. **Proposta:** La tematica è già stata affrontata con il docente titolare di entrambi i corsi, e già nella prima consegna per il corso di Advanced Algorithms di questo anno accademico si sono visti notevoli miglioramenti in merito.

## Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

### Elenco documenti consultati

- 1) Riesame ciclico e documenti associati in fase di elaborazione
- 2) Scheda SUA-CdS,  
[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CM9/Azioni/SUA/SUA-CdS\\_CM9\\_2017-2018.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CM9/Azioni/SUA/SUA-CdS_CM9_2017-2018.pdf)

### Premessa

Il rapporto di Riesame ciclico è stato redatto nel mese di settembre 2017 e inoltrato al Collegio Didattico del 14 settembre 2017 e al PQA.

Durante il Consiglio di Dipartimento del 21/9/2017 delibera 2017/135, il Direttore ha invitato alla lettura del Riesame ciclico pubblicato nell'area riservata del Dipartimento.

### Analisi e Proposte

1. **Analisi:** nella Relazione di Riesame ciclico non sono riportate le principali indicazioni emerse nelle interazioni con le parti interessate. **Livello di criticità:** basso. **Proposta:** Si propone ai gruppi di Riesame di rendere maggiormente esplicito il contributo emerso dagli incontri con le parti sociali, non solo (come esplicitato nella Scheda SUA-CdS) relativamente alla numerosità dei laureati ma anche relativamente alle competenze richieste dal mondo del lavoro.
2. **Analisi:** Nella sezione "Obiettivi e Azioni di miglioramento" della Relazione di riesame, non sono esplicitati in modo chiaro le modalità di rilevazione delle problematiche, la priorità delle stesse, la procedura di attuazione delle azioni di miglioramento proposte, le responsabilità nella realizzazione delle azioni stesse e i target che le azioni di miglioramento si propongono. **Livello di criticità:** elevato. **Proposta:** La CPDS chiede ai gruppi di Riesame di riportare con maggiore chiarezza gli obiettivi e le azioni di miglioramento, esplicitando in particolare target quantitativi che possano essere utilizzati per verificare l'efficacia delle azioni messe in atto.



## Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

### Elenco documenti consultati

- 1) Informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS, [www.universitaly.it](http://www.universitaly.it)
- 2) Scheda SUA-CdS, [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CM9/Azioni/SUA/SUA-CdS\\_CM9\\_2017-2018.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CM9/Azioni/SUA/SUA-CdS_CM9_2017-2018.pdf)
- 3) Sito del CdS CM9, <http://www.unive.it/pag/2158/>

### Premessa

Le informazioni fornite nella scheda SUA-CdS e nelle pagine web del CdS risultano aggiornate, corrette e complete. Il CdS è correttamente presentato, considerando i descrittori di Dublino, descrivendo in modo adeguato i risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti, incluse le competenze trasversali, in modo coerente con i profili professionali che il CdS ha individuato come risposta alla domanda di formazione. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

### Analisi e Proposte

Non risultano elementi di criticità.

## Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

### Elenco documenti consultati

- 1) Risultati dei questionari studenti, <http://www.unive.it/pag/11021>
- 2) Questionario valutazione annuale della didattica e dei servizi 2016, [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/spv/documenti/amministrazione\\_trasparente/altri\\_contenuti\\_valutaz\\_e\\_qual/val\\_annuale\\_did\\_e\\_serv/ReportQuestionarioAnnuale2016.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/spv/documenti/amministrazione_trasparente/altri_contenuti_valutaz_e_qual/val_annuale_did_e_serv/ReportQuestionarioAnnuale2016.pdf)
- 3) Scheda SUA-CdS, [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CM9/Azioni/SUA/SUA-CdS\\_CM9\\_2017-2018.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CM9/Azioni/SUA/SUA-CdS_CM9_2017-2018.pdf)
- 4) Colloqui con studenti
- 5) Riesame ciclico e documenti associati in fase di elaborazione
- 6) Riunione del Collegio didattico dell'8/6/2017, [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CM9/Azioni/VerbaliCDI/CDI\\_2017\\_06\\_08\\_Verbale.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CM9/Azioni/VerbaliCDI/CDI_2017_06_08_Verbale.pdf)
- 7) Relazione della CPDS 2016, [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/Azioni/CommPar/RelazioneCPDS\\_DAIS\\_2016.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/Azioni/CommPar/RelazioneCPDS_DAIS_2016.pdf)

### Premessa

Dai dati Almalaurea risulta che un'elevata percentuale di studenti frequenta regolarmente gli insegnamenti (84%), è complessivamente soddisfatta del corso di laurea (92%) e si iscriverebbe di nuovo al corso di laurea (80%). I laureati magistrali sono stati 30, con durata degli studi di 2,4 anni, voto medio 106,8 ed età alla laurea 27,2 anni. Rispetto agli stessi dati dello scorso anno, si nota un aumento dei laureati, una diminuzione della durata degli studi da 3,1 anni a 2,4 e un abbassamento dell'età alla laurea, dati tutti migliorativi. Si è leggermente abbassato il voto medio (2 punti) ma questo è facilmente spiegabile con tempi più brevi della durata della carriera.

Il tasso di occupabilità è tornato a essere il 100% a un anno dalla laurea e lo stipendio percepito dopo 3 anni è di 2.021€, dati che dimostrano l'efficacia della laurea magistrale in informatica.

La principale criticità che emerge dall'analisi degli indicatori riguarda la numerosità degli immatricolati e iscritti al corso di laurea magistrale. Il primo indicatore, Studenti in ingresso, segnala una diminuzione degli iscritti al primo anno: si è passati da 39 avvisi di carriera nel 2014 e si è arrivati a 15 nel 2016. Questo dato è inferiore sia alla media dell'area geografica che nazionale.

Per quanto riguarda i singoli insegnamenti, oltre a quanto già indicato nei quadri precedenti, si analizzano nella sezione seguente alcune problematiche riportate dagli studenti.

### Analisi e Proposte

1. **Analisi:** Il problema della numerosità degli immatricolati e degli iscritti è dovuta alla riduzione degli studenti internazionali a causa di una contrazione sulle borse di studio regionali e sconti sulle tasse, unito ad un'aumentata severità nella valutazione delle domande di iscrizione, attuata per migliorare la qualità degli studenti internazionali, come è descritto anche nel Rapporto di riesame. La decisione di fare una valutazione più severa della qualità degli studenti internazionali si è resa necessaria in quanto la maggior parte

- degli studenti internazionali iscritti negli anni passati non aveva una preparazione adeguata, diminuendo così la qualità media degli studenti immatricolati. Infatti l'indicatore IC12 mostra che nel 2013 e 2104 c'è stata un'alta percentuale di studenti con titolo di studio conseguito all'estero. Purtroppo questo ha avuto un impatto negativo su vari indicatori: se nel 2013 la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (indicatori IC24) era di 3,80 poi nei successivi anni è cresciuta fino ad arrivare al 40%. Inoltre c'è stata una flessione della percentuale di immatricolati (L e LM) laureati nel CdS nella durata normale del corso (IC22): si è passati dal 52,63% del 2013 al 28,57% del 2014 per risalire al 44,44% del 2015. **Livello di criticità:** alta. **Proposta:** Condividiamo le azioni proposte nel riesame per riportare il numero di immatricolati in linea con le medie regionali e nazionali: (1) l'aumento del numero dei laureati del corso triennale in Informatica in modo da incrementare la base locale dei possibili iscritti; (2) un cambio di passo nelle politiche di ateneo per attrarre buoni studenti internazionali, in linea con il piano strategico di ateneo; (3) nuove attività di orientamento nazionale e internazionale, anche in collaborazione con aziende partner.
2. **Analisi:** Dai questionari degli studenti emerge che c'è un unico corso per il quale il grado complessivo di soddisfazione è insufficiente: Advanced Algorithms and Programming Methods tenuto dal prof. Torsello. Guardando le risposte al questionario e dalle segnalazioni degli studenti in CPDS, la valutazione negativa deriva da una limitata chiarezza espositiva e dal materiale didattico ritenuto non adeguato. **Livello di criticità:** medio. **Proposta:** La CPDS ha comunicato al prof. Torsello queste criticità e il docente si è impegnato a migliorare il materiale didattico. Inoltre si fa presente che l'AA 2016-2017 era il primo anno che il prof. Torsello teneva questo corso.
  3. **Analisi:** E' necessario un ampliamento delle conoscenze statistiche di base non solo per il curriculum di Data Management, ma anche per il curriculum di Software Dependability and Cyber Security. **Livello di criticità:** medio. **Proposta:** Si è suggerito al Collegio didattico di rendere obbligatorio in entrambi i curricula il corso di Statistical Inference and Learning, tenuto dal Prof. Varin, che dovrebbe essere svolto nel primo semestre del primo anno. Il Collegio didattico ha già recepito la richiesta, inserendo il corso tra le attività formative affini per l'anno accademico 2017/2018, come si evince dal verbale della riunione dell'8/6/2017.
  4. **Analisi:** L'insegnamento di Cloud Computing and Distributed Systems, tenuto dalla Prof.ssa Balsamo, nonostante il titolo, tratta in maniera marginale ed esclusivamente teorica di cloud computing, argomento ritenuto invece molto interessante dagli studenti che auspicerebbero invece un approfondimento. **Livello di criticità:** medio. **Proposta:** La richiesta è già stata portata alla docente la quale si è resa disponibile ad approfondire la tematica già dal corrente anno accademico.
  5. **Analisi:** Per quanto concerne le criticità segnalate nella relazione 2016 si osserva che gli insegnamenti di Security e di Advanced Algorithms and Programming Methods-2 rimangono gli unici il cui carico di studio risulta non appropriato per più della metà degli studenti. Per quanto riguarda invece il corso di Compilers, non abbiamo dati a disposizione poiché l'insegnamento è stato seguito da un numero troppo esiguo di studenti.

## Corso di Studio in Scienze Ambientali CT5 (classe L-32)

### Premessa

Il collegio didattico in Scienze Ambientali ha recepito le criticità e ha consultato le parti sociali al fine di formare la figura del laureato in relazione agli sbocchi occupazionali e alle esigenze territoriali. Ha dunque avviato un processo di riorganizzazione del corso di laurea CT5, che vedrà la sua attuazione nell'a.a. 2018/2019 (verbale della riunione del 27/6/2017, [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CT5/Azioni/VerbaliCDSA/CDSA\\_2017\\_06\\_27\\_Verbale.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CT5/Azioni/VerbaliCDSA/CDSA_2017_06_27_Verbale.pdf)).

Aspetti di questa riorganizzazione sono la rimodulazione di alcuni corsi e la loro ricollocazione temporale in termini di semestri e propedeuticità, al fine di migliorare la consequenzialità temporale dell'apprendimento.

Inoltre sono stati introdotti alcuni insegnamenti opzionali, quali "Microbiologia ambientale", "Geodinamica", "Meteorologia" e "Tecniche di monitoraggio della biodiversità". Il fine è quello di creare percorsi che preparino ai diversi curricula della magistrale, oltre a rafforzare la componente professionalizzante del corso di laurea, soprattutto per quel che riguarda gli aspetti relativi al monitoraggio ambientale, sottolineati dai soggetti pubblici e privati che hanno partecipato alla riunione di consultazione delle parti sociali ([http://www.unive.it/pag/29363/SUA-CdS\\_CM5\\_2017-2018\\_SUA-CdS\\_CT5\\_2017-2018](http://www.unive.it/pag/29363/SUA-CdS_CM5_2017-2018_SUA-CdS_CT5_2017-2018)).

## Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

### Premessa

Alcune considerazioni di carattere generale sono riportate nella sezione riguardante Tutti i Corsi di Studio, Quadro A, pag. 5, della presente relazione.

Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

## Premessa

Alcune considerazioni di carattere generale sono riportate nella sezione riguardante Tutti i Corsi di Studio, Quadro B, pag. 7, della presente relazione.

## Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

### Elenco documenti consultati

- 1) Questionari studenti, domande relative alla percezione degli studenti sulla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web (C10) e alla modalità di esame (C1), <http://www.unive.it/pag/11021>
- 2) Pagine web del CdS, <http://www.unive.it/pag/510/>
- 3) Syllabi degli insegnamenti, <http://www.unive.it/data/540>
- 4) Scheda SUA-CdS, <http://www.unive.it/pag/29363/>

### Premessa

L'analisi dei questionari relativi alle modalità d'esame e alla coerenza dell'insegnamento rispetto ai contenuti dichiarati, rivela risultati complessivamente soddisfacenti.

Ogni insegnamento viene presentato e descritto in modo conforme con quanto viene effettivamente dichiarato. Ogni docente, all'inizio delle lezioni, presenta il proprio corso e ne spiega le modalità di verifica di apprendimento, in modo tale che anche gli studenti che non hanno letto la scheda di presentazione vengano a conoscenza di tali informazioni.

Gli studenti si dichiarano molto soddisfatti della disponibilità dei docenti nel chiarire o ripetere le varie informazioni riguardanti l'insegnamento.

La scheda SUA-CdS è aggiornata fino all'a.a. 2016/2017. Le informazioni contenute risultano chiare ed esaustive nel descrivere le attività formative che permettono di conseguire e verificare capacità e comprensione nelle diverse aree scientifiche del CdS, secondo i descrittori di Dublino.

### Analisi e Proposte

1. **Analisi:** In rari casi le informazioni riguardo ai metodi di verifica dell'apprendimento nelle schede degli insegnamenti, non sono riportate in modo chiaro, soprattutto nei casi in cui il docente è vicino al pensionamento e non ha molta familiarità con i nuovi strumenti informatici utilizzati dall'Ateneo. **Livello di criticità:** medio. **Proposta:** La CPDS si fa carico di avvisare i docenti, in Consiglio di Dipartimento, dell'importanza della scheda di presentazione del corso e fornire sostegno ai docenti meno pratici dei sistemi informatici. E' comunque opportuno un costante lavoro del CdS nello stimolare i docenti a rendere i syllabi sempre più efficaci ed esaurienti, soprattutto a livello delle modalità di accertamento delle conoscenze in relazione agli obiettivi formativi.
2. **Analisi:** nella scheda di presentazione dei seguenti insegnamenti manca la compilazione del campo "Modalità di Verifica dell'apprendimento: Chimica Analitica, Valutazione d'impatto ambientale, Microbiologia, Geochimica, Ecologia 2, Tecniche di monitoraggio Biodiversità. **Livello di criticità:** elevato. **Proposta:** La CPDS si occuperà di informare i docenti dei vari insegnamenti affinché provvedano con urgenza alla compilazione dei syllabi.

## Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

### Elenco documenti consultati

Scheda monitoraggio annuale e documenti associati,

[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CT5/Azioni/RapportiRiesame/SchedaMonitoraggioAnnuale\\_CT5\\_2015.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CT5/Azioni/RapportiRiesame/SchedaMonitoraggioAnnuale_CT5_2015.pdf)

### Premessa

L'ultima scheda di Monitoraggio annuale risale al 2015: tutte le criticità sottolineate nel documento sono poi state affrontate con il processo di riorganizzazione del corso di laurea avviatosi durante l'a.a. 2017/2018 e che porterà all'attivazione di un corso di laurea riformato nell'a.a. 2018/2019.

La scheda di Monitoraggio annuale 2016 è attualmente in fase di revisione.



## Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

### Elenco documenti consultati

- 10) Sito [www.universitaly.it](http://www.universitaly.it), informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
- 11) Scheda SUA-CdS (a.a. 2017/18),  
[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CT5/Azioni/SUA/SUA-CdS\\_CT5\\_2017-2018.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CT5/Azioni/SUA/SUA-CdS_CT5_2017-2018.pdf)
- 12) Pagina web del CdS, <http://www.unive.it/pag/510/>
- 13) Relazione della CPDS 2016,  
[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/Azioni/CommPar/RelazioneCPDS\\_DAIS\\_2016.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/Azioni/CommPar/RelazioneCPDS_DAIS_2016.pdf)
- 14) Verbale di consultazione delle parti sociali, <http://www.unive.it/pag/29363>
- 15) Verbale del collegio didattico del CdS di Scienze Ambientali del 26/07/2017,  
<http://www.unive.it/pag/29363/>

### Premessa

Nella SUA-CdS è riportata una sintesi della consultazione con le parti sociali, dalla quale si può evincere un quadro completo dei seguenti aspetti: 1. strutture che possono potenzialmente coinvolgere e impiegare laureati in Scienze Ambientali, 2. aree di competenza del laureato in Scienze Ambientali, 3. metodologie, tecniche e abilità richieste al laureato in Scienze Ambientali. Come segnalato nella relazione della CPDS 2016, pag. 9, tutte queste informazioni non erano presenti nelle schede SUA-CdS precedenti.

Nell'area riservata di ogni studente di Ca' Foscari è presente una sezione dedicata alle offerte di lavoro e di stage sia in Italia che all'estero. Gli studenti sono molto soddisfatti del funzionamento e dell'efficacia di tale sezione. Grazie a questi strumenti molti studenti sono stati in grado di trovare sia stage specifici di formazione per il proprio settore lavorativo di interesse che lavori occasionali da poter svolgere durante il percorso di studi.

### Analisi e Proposte

1. **Analisi:** Per i corsi di laurea in Scienze Ambientali, sia triennale sia magistrale, si è svolta una riunione di consultazione con le parti sociali in data 13/03/2017, alla quale hanno partecipato rappresentanti di enti pubblici e di società private che operano nel mondo del monitoraggio, tutela e risanamento ambientali, soprattutto a livello locale (Comune di Venezia, Città metropolitana, Regione Veneto). I rappresentanti di tali enti hanno ribadito il loro interesse nei confronti della figura del laureato in Scienze Ambientali e hanno discusso delle loro esperienze con i laureati e/o gli studenti tirocinanti di Ca' Foscari, esprimendo valutazioni generali sul corso di laurea in relazione ai suoi aspetti formativi e professionalizzanti e alle possibilità di sbocco dei laureati nel mondo lavoro. Molti di loro hanno convenuto sulla necessità di incrementare, a livello formativo, alcune componenti professionalizzanti della laurea triennale, in particolare legate alle tecniche di monitoraggio ambientale, e di lasciare temi più vasti e multidisciplinari alla formazione prevista dalla Laurea Magistrale. Questa consultazione rappresenta un primo passo per avviare un monitoraggio serio di tutte le realtà professionali interessate alla figura del laureato in

scienze ambientali e deve costituire un processo di consultazione permanente. Inoltre i contatti stabiliti potrebbero espandere le possibilità, per i laureandi e laureati, di attività di tirocinio esterno, aumentando la platea degli enti convenzionati. Il collegio didattico di Scienze Ambientali ha tentato di recepire le indicazioni delle parti sociali anche nell'ambito della riorganizzazione del corso di laurea triennale. Alcuni corsi opzionali, quali Tecniche di monitoraggio della Biodiversità, Microbiologia ambientale, Geodinamica, Meteorologia e Tecniche di monitoraggio della Biodiversità sono stati pensati anche e soprattutto nell'ottica di rafforzare la componente professionalizzante relativa al monitoraggio ambientale. **Livello di criticità:** elevato. **Proposta:** La CPDS aveva già segnalato l'urgenza di avviare un processo costante di consultazione della parti sociali, nella relazione della CPDS 2016, pag. 9. Dunque, apprezza molto sia il fatto che questo processo sia stato avviato e documentato, sia il fatto che il Collegio didattico abbia recepito quanto emerso dalla consultazione, mettendolo in atto nella riorganizzazione del CdS.

## Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

### Elenco documenti consultati

- 1) Allegato statistico della relazione annuale NdV 2017, [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/ateneo/nucleo-valutazione/2017/All. 1 - Allegato statistico Relazione annuale 2017.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/ateneo/nucleo-valutazione/2017/All. 1 - Allegato statistico Relazione annuale 2017.pdf)
- 2) Indagine Almalaurea 2017, <http://www.unive.it/pag/14450/>
- 3) Scheda SUA-CdS (a.a. 2017/18), [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CT5/Azioni/SUA/SUA-CdS\\_CT5\\_2017-2018.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CT5/Azioni/SUA/SUA-CdS_CT5_2017-2018.pdf)

### Premessa

Gli indicatori sentinella per il corso di laurea mostrano un forte incremento degli immatricolati dall'a.a. 2015/2016 (n= 107) all'a.a. 2016/2017 (n= 162), mentre la media del triennio 2013-2015 è pari a 117 (ind. 1). Nell'a.a. 2017-2018 gli immatricolati sono stati 137 (dati rilevabili nell'area riservata del sito, non ancora pubblicati), dunque la numerosità media di questi ultimi anni si mantiene costantemente al di sopra delle 100 matricole. Questo dato è superiore alla numerosità massima stabilita per il corso di laurea (n=75).

A fronte dell'elevato numero di immatricolati, il tasso di prosecuzione al secondo anno rilevato per la coorte 2015/2016 è circa del 30% (ind. 2), dunque relativamente basso. Anche per quel che riguarda il tasso di abbandono e la percentuale di laureati entro il primo anno fuori corso, i valori medi sono dell'ordine del 30% (ind. 3 e ind. 4). Per migliorare i valori critici di questi indicatori, il Collegio didattico si è impegnato a sostenere gli studenti nel superamento degli esami ritenuti più pesanti, proseguendo con le attività di tutorato specialistico. Inoltre ha ritenuto di rivedere le modalità di verifica delle conoscenze in entrata sostituendo il vecchio test non soddisfacente con il nuovo test TOLC-I erogato da CISIA.

La soddisfazione complessiva (ind. 7) relativamente all'a.a. 2015-2016, era pari a 3,1 con 2 insegnamenti con valutazione negativa. Nell'a.a. 2016/2017, la soddisfazione complessiva degli studenti ha un punteggio medio di 3,16 contro una media di ateneo del 3,17. Il 54,41% ha risposto "più sì che no" in termini di soddisfazione complessiva. Anche i dati Almalaurea aggiornati ad aprile 2017 confermano la soddisfazione generale degli studenti laureati per il CdS.

Per quanto riguarda l'occupabilità, i dati Almalaurea mostrano che il 73,3% dei laureati ad un anno dalla laurea frequenta un corso di laurea magistrale e il 30% lavora, rispetto ad una percentuale del 18,9% di occupati per i corsi di laurea della stessa classe. Nel 2014 solo circa il 17% dei laureati cercava ancora un lavoro ad un anno dalla laurea (ind. 6).

I risultati dei questionari studenti risultano nel complesso positivi, con alcune eccezioni che sono analizzate in dettaglio, e alcune problematiche che sono già state considerate nell'ambito della revisione in corso della laurea triennale.

### Analisi e Proposte

1. **Analisi:** Gli indicatori sentinella rivelano tassi di prosecuzione al secondo anno ancora piuttosto bassi, tassi di abbandono elevati e una bassa percentuale di laureati entro il primo anno fuori corso. **Criticità:** elevata. **Proposta:** Come si evince dalla scheda SUA-CdS,

continua l'attività di orientamento e di verifica della preparazione degli studenti in ingresso, al fine di rendere gli studenti stessi più consapevoli della scelta del corso di studi, determinando così una maggiore motivazione da parte dei nuovi immatricolati. Inoltre, il Collegio didattico ha ritenuto di rivedere le modalità di verifica delle conoscenze in entrata sostituendo il vecchio test non soddisfacente con il nuovo test TOLC-I erogato da CISIA, che gli studenti devono superare entro il primo anno. Gli studenti che si iscrivono con OFA non assolto sono fortemente invitati (raccolta firme di presenza) a frequentare il corso zero di Matematica di base il cui programma è mirato al superamento del TOLC-I. Anche la riorganizzazione del corso di laurea triennale in via di attivazione (a.a. 2018-2019) è stata pensata per migliorare gli indicatori sentinella 2, 3, 4 e 5. La CPDS ritiene che quest'attenzione da parte del Collegio didattico debba proseguire. Il monitoraggio dei prossimi anni dovrà confermare o meno l'efficacia delle azioni intraprese.

2. **Analisi:** Risultati di insoddisfazione riguardano il corso di Statistica (prof.ssa Federica Giummolè) e il corso di Chimica analitica e laboratorio (prof. Gabriele Capodaglio). Analizzando in dettaglio, appare critica la voce "interesse" nel caso della Statistica e la voce "materiale didattico" nel caso di Chimica analitica e laboratorio. Quest'ultimo aspetto è dunque analizzato nel quadro B. **Livello di criticità:** medio. **Proposta:** Per quel che riguarda Statistica, occorre rafforzare negli studenti la consapevolezza che i metodi statistici e matematici sono fondamentali per la loro formazione e in relazione agli sbocchi occupazionali. Già da quest'anno il corso di statistica è stato modificato potenziando la parte pratica di laboratorio e gli aspetti applicativi connessi alle Scienze Ambientali, in modo da rendere il corso non solo più interessante ma anche più coerente rispetto agli obiettivi formativi specifici del corso di laurea e alla figura del laureato in Scienze Ambientali. Inoltre, la revisione del CdS prevede di rafforzare i contenuti applicativi con una parte dedicata al disegno sperimentale.

## Corso di Studio Scienze Ambientali CM5 (classe LM-75)

### Premessa

Dall'a.a. 2014-2015, il corso di laurea CM5 è stato profondamente riorganizzato con l'introduzione di tre curricula: Controllo e risanamento dell'ambiente, Valutazione e gestione dei sistemi ambientali, Global environmental change (in lingua inglese). Gli indicatori sentinella mostrano che gli immatricolati alla magistrale hanno avuto un lieve incremento dal triennio 2013-2015 (media: 33) agli a.a. 2015/2016 e 2016/2017 (47 e 39 rispettivamente). Questo suggerisce che la suddivisione in curricula e la riorganizzazione abbiano aumentato la capacità attrattiva del CdS magistrale CM5, nonostante ci siano ampi margini di miglioramento (vedi quadri successivi). Questo dato è confermato dal numero di immatricolati dell'a.a. 2017/2018 (47, area riservata sito web di ateneo, dati non ancora pubblicati).

## Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

### Premessa

Alcune considerazioni di carattere generale sono riportate nella sezione riguardante Tutti i Corsi di Studio, Quadro A, pag. 5, della presente relazione.

### Analisi e Proposte

1. **Analisi:** Mentre esistono questionari relativi alla valutazione degli studenti da parte dei tutor aziendali, non sono disponibili risultati di questionari che segnalino come gli stage o i tirocini esterni vengono valutati dagli studenti che li frequentano. **Livello di criticità:** medio. **Proposte:** si propone ai CdS o ad altri organi di competenza di ateneo di predisporre questionari mirati a valutare, da parte degli studenti frequentanti, le strutture e la qualità degli stage svolti

Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

## Premessa

Alcune considerazioni di carattere generale sono riportate nella sezione riguardante Tutti i Corsi di Studio, Quadro B, pag. 7, della presente relazione.

## Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

### Elenco documenti consultati

- 1) Domande dei questionari studenti relative alla percezione degli studenti sulla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato, <http://www.unive.it/pag/11021>
- 2) Pagine web del CdS, <http://www.unive.it/pag/2378/>
- 3) Syllabi degli insegnamenti, <http://www.unive.it/data/2343/>
- 4) Scheda SUA-CdS, [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CM5/Azioni/SUA/SUA-CdS\\_CM5\\_2017-2018.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CM5/Azioni/SUA/SUA-CdS_CM5_2017-2018.pdf)

### Premessa

Le schede degli insegnamenti sono tutte molto chiare e la modalità d'esame è chiaramente spiegata, salvo alcune eccezioni.

Il metodo di accertamento dell'apprendimento della lingua inglese (B2) deve essere comunicato e collocato nell'ambito del corso di laurea in modo coerente, ovvero come prerequisito e non come esame previsto nel piano di studi. Deve essere resa più chiara, a livello di comunicazione, l'opportunità offerta allo studente di sostenere il B2 di inglese, attraverso i corsi e gli esami erogati dal CLA (Centro linguistico di Ateneo), e in questo modo giustificare la relativa spesa. Gli studenti segnalano di non essere stati opportunamente informati su questi aspetti, in quanto tale esame appare come un esame del piano di studi, e non come un prerequisito.

### Analisi e Proposte

1. **Analisi:** L'accertamento della lingua inglese (B2) come prerequisito non appare chiaro agli studenti. Il B2 appare come un esame inserito nel piano di studi, che comporta un pagamento. **Livello di criticità:** basso. **Proposta:** Mettere in evidenza che l'accertamento della lingua inglese è un prerequisito di accesso alla Magistrale e non un esame previsto dal piano di studi.
2. **Analisi:** nella scheda di presentazione dei seguenti insegnamenti manca la compilazione del campo "Modalità di Verifica dell'apprendimento: Microbiologia Applicata, Chimica Verde, Impianti chimici e biochimici, Processi di trattamento reflui, Ecologia del ripristino ambientale. **Livello di criticità:** elevato. **Proposta:** La CPDS si occuperà di informare i docenti dei vari insegnamenti affinché provvedano con urgenza alla compilazione dei syllabi.



## Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

### Elenco documenti consultati

- 1) Scheda monitoraggio annuale e documenti associati, [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CM5/Azioni/RapportiRiesame/SchedaMonitoraggioAnnuale\\_CM5\\_2015.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CM5/Azioni/RapportiRiesame/SchedaMonitoraggioAnnuale_CM5_2015.pdf)
- 2) Scheda SUA-CdS, [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CM5/Azioni/SUA/SUA-CdS\\_CM5\\_2017-2018.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CM5/Azioni/SUA/SUA-CdS_CM5_2017-2018.pdf)

### Premessa

L'ultima scheda di monitoraggio annuale risale al 2015 e analizza la nuova struttura del corso di laurea Magistrale con la suddivisione in tre curricula, di cui uno in lingua inglese. Il rapporto indica una tendenza leggermente crescente degli immatricolati e fa presente una potenzialità di ulteriore crescita, che pare essere confermata dai recenti dati di immatricolazione dell'a.a. 2017/2018.

Anche per la laurea Magistrale la scheda SUA-CdS 2017/2018 contiene la sintesi delle informazioni ottenute dalla consultazione delle parti sociali. Queste informazioni rappresentano una novità rispetto alla SUA-CdS precedente e sono apprezzate dalla CPDS che suggerisce di proseguire questo tipo di lavoro nei prossimi anni, tentando di aumentare la platea degli enti pubblici e privati che possano accompagnare e supportare il laureato in Scienze Ambientali nei contatti con il territorio e il mondo del lavoro.

### Analisi e Proposte

1. **Analisi:** Le schede SUA-CdS e i rapporti di riesame indicano che sono in atto, da parte del Collegio didattico e del Dipartimento, misure volte a rafforzare il CdS in termini di capacità di attrarre studenti, sia nazionali sia internazionali. **Livello di criticità:** elevato. **Proposta:** Si suggerisce di proseguire con le attività di monitoraggio del numero di studenti iscritti, specialmente provenienti da fuori regione e dall'estero, e del loro grado di soddisfazione.

## Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

### Elenco documenti consultati

- 1) Sito <https://www.universitaly.com/>, informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
- 2) Scheda SUA-CdS, [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AsicurazioneQualita/CM5/Azioni/SUA/SUA-CdS\\_CM5\\_2017-2018.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AsicurazioneQualita/CM5/Azioni/SUA/SUA-CdS_CM5_2017-2018.pdf)
- 3) Pagina web del CdS, <http://www.unive.it/pag/2378/>
- 4) Riunione di consultazione con le parti sociali del 13/03/2017, <http://www.unive.it/pag/29363/>

### Premessa

La SUA-CdS appare dettagliata, chiara ed esauriente.

Come riportato anche nel quadro C, occorre migliorare le informazioni sui requisiti in entrata, in particolare sulle modalità di accertamento della conoscenza della lingua inglese, specificando anche come questo requisito possa essere ottenuto tramite l'utilizzo dei corsi offerti dal CLA, e giustificandone così il relativo costo.

Per i CdS in Scienze Ambientali, sia triennale che magistrale, si è svolta una riunione di consultazione con le parti sociali in data 13/03/2017, alla quale hanno partecipato rappresentanti di enti pubblici e di società private che operano nel mondo del monitoraggio, tutela e risanamento ambientali, soprattutto a livello locale (Comune di Venezia, Città metropolitana, Regione Veneto). I rappresentanti di tali enti hanno ribadito il loro interesse nei confronti della figura del laureato in Scienze Ambientali e hanno discusso delle loro esperienze con i laureati e/o gli studenti tirocinanti di Ca' Foscari, esprimendo valutazioni generali sul corso di laurea in relazione ai suoi aspetti formativi e professionalizzanti e alle possibilità di sbocco dei laureati nel mondo lavoro. La CPDS valuta positivamente questo lavoro, in quanto è un primo passo per avviare un monitoraggio serio di tutte le realtà professionali interessate alla figura del laureato in scienze ambientali e per avviare un processo di consultazione permanente delle stesse, ai fini di recepire indicazioni e suggerimenti che permettano di mettere a fuoco sempre meglio il ruolo del laureato in Scienze Ambientale nella realtà sociale ed economica del territorio. Tale lavoro potrebbe inoltre espandere le possibilità, per i laureati, di attività di tirocinio esterno, aumentando la platea degli enti convenzionati.

### Analisi e Proposte

1. **Analisi:** Gli studenti percepiscono i corsi di inglese per l'ottenimento del livello B2 come insegnamenti del CdS anziché come requisiti in entrata. Per questa ragione non ritengono corretta la richiesta di pagamento da parte dell'Ateneo per il sostenimento dell'esame corrispondente. **Livello di criticità:** basso. **Proposta:** La CPDS raccomanda maggiore chiarezza nella SUA-CdS sugli aspetti relativi all'accertamento della lingua inglese, e le opportunità offerte dall'Ateneo per sostenere il B2.
2. **Analisi:** L'ultima SUA-CdS include la sintesi delle informazioni relative alla consultazione delle parti sociali. **Proposte:** si suggerisce di proseguire questo tipo di lavoro nei prossimi anni, tentando di aumentare la platea degli enti pubblici e privati che possano accompagnare e supportare il laureato in Scienze Ambientali nei con il territorio ed il mondo del lavoro.

## Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

### Elenco documenti consultati

- 1) Allegato statistico della relazione annuale NdV, [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/ateneo/nucleo\\_valutazione/2017/All. 1 - Allegato statistico Relazione annuale 2017.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/ateneo/nucleo_valutazione/2017/All. 1 - Allegato statistico Relazione annuale 2017.pdf)
- 2) Dati Almalaurea, <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2017&annooccupazione=2016&codicione=0270107307600001&corsclasse=3076&aggrega=NO&confronta=classe&sua=1 - profilo>

### Premessa

Gli indicatori sentinella non evidenziano criticità particolari. Come già accennato, gli immatricolati sono in leggero aumento dal triennio 2013-2015 ad oggi (ind. 1) ma, rispetto alla triennale, è da notare l'alta percentuale di prosecuzione al secondo anno (quasi 70%, ind. 2), il basso tasso di abbandono (3-8% ind.3) e l'alta percentuale di laureati in corso o entro il primo anno fuori corso, tra il 58 e l'88% (ind. 4 e 5). I laureati che non lavorano e cercano lavoro ad un anno dalla laurea sono pari al 31,4 % (ind. 6). La soddisfazione complessiva per il corso di laurea (3,1, ind. 7) è pari a quella della triennale e due sono gli insegnamenti con valutazione negativa (ind. 8).

I dati Almalaurea aggiornati ad aprile 2017 indicano soddisfazione generale degli studenti per il CdS e buone percentuali di occupati ad un anno (76,9%) e a tre anni dalla laurea (84,2%).

I risultati dei questionari relativamente ai singoli insegnamenti appaiono, in termini di soddisfazione complessiva, positivi. Le rare eccezioni riguardano insegnamenti che, a causa di sostituzioni di docenti (ad es. pensionamento), sono stati tenuti in via transitoria e il Collegio didattico ha già provveduto a disattivarli, riorganizzando in modo conseguente il CdS.

### Analisi e Proposte

1. **Analisi:** per la Magistrale appaiono buoni gli indicatori sentinella relativi ai tassi di prosecuzione, di abbandono e alla capacità degli studenti di laurearsi in corso o entro il primo anno fuori corso. Al contrario, le immatricolazioni, considerando la suddivisione del corso in tre curricula, sono ancora basse e potrebbero ulteriormente aumentare grazie a un'opera di valorizzazione e pubblicizzazione del corso di laurea da rivolgere tanto all'interno quanto all'esterno. **Livello di criticità:** bassa. **Proposta:** La CPDS si raccomanda di proseguire il monitoraggio di questo corso di laurea relativamente soprattutto alla fase successiva alla sua riorganizzazione (molti indicatori sentinella sono relativi alla fase precedente). Continuare l'attività di orientamento rivolta all'esterno (nazionale e estera) e all'interno (studenti della triennale di Ca' Foscari) per aumentare l'attrattività del corso di laurea.
2. **Analisi:** due insegnamenti hanno riportato una valutazione negativa in termini di soddisfazione complessiva: Scienza del suolo (prof.ssa E. Molinaroli) e Valutazione della sostenibilità ambientale (Prof. A. Critto). Per quel che riguarda Scienza del suolo, si tratta di un corso attivato in via transitoria, a seguito del pensionamento del docente precedente (come accennato in premessa) e affidato a docenti non specificamente competenti in quella disciplina. L'insegnamento non sarà erogato in futuro. Per quel che riguarda Valutazione della sostenibilità ambientale, le voci più critiche riguardano la capacità del docente di

stimolare l'interesse. **Livello di criticità:** media. **Proposta:** La CPDS suggerisce che vengano convocati più di frequente collegi didattici allargati o assemblee didattiche, al fine di monitorare e discutere la qualità e i contenuti dei singoli corsi della Magistrale.

## Corsi di Studio Conservation Science and Technology for Cultural Heritage CM60 (classe LM 11) e Scienze Chimiche per la Conservazione ed il Restauro CM6 (classe LM 54)

### Elenco documenti consultati

- 1) SUA-CdS  
[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CM60/Azioni/SUA/SUA-CdS\\_CM60\\_2017-2018.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CM60/Azioni/SUA/SUA-CdS_CM60_2017-2018.pdf)
- 2) consultazioni con le parti sociali  
[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CM60/Azioni/PortatoriInteresse/ConsultazionePartiSociali\\_CM60\\_2016-10-08.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CM60/Azioni/PortatoriInteresse/ConsultazionePartiSociali_CM60_2016-10-08.pdf)

### Premessa

L'Offerta formativa del Dipartimento è stata modificata nel corso dell'ultimo anno. In particolare, il CdS CM6 denominato Scienze Chimiche per la conservazione ed il Restauro, della classe LM-54, attivo nell'a.a. 2016/2017, non verrà proposto nel corso dell'a.a. 2017/2018. Come indicato nella SUA-CdS, infatti, il CdS CM6 è stato sostituito con il CdS CM60 denominato Conservation Science and Technology for Cultural Heritage, della classe LM-11, attivato per l'a.a. 2017/2018 e da considerarsi una trasformazione del CM6 (vedi QUADRO A1.a della SUA-CdS), in perfetto accordo con quanto emerso nelle consultazioni con le parti sociali. Tuttavia, in questa sede, benché i due CdS saranno riportati e discussi disgiuntamente, le singole valutazioni dei CdS potranno avere riferimenti reciproci dove questi rappresentino la miglior opzione valutativa disponibile. Va comunque precisato che tale confronto deve essere opportunamente ponderato, in quanto i CdS, presentano sostanziali differenze.

## Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

### Premessa

Alcune considerazioni di carattere generale sono presenti nella sezione comune a Tutti i Corsi di Studio, Quadro A, pag. 5, della presente relazione.

## Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

### Elenco documenti consultati

- 1) Domande dei questionari studenti (es.: «Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?»), <http://www.unive.it/pag/11021>
- 2) Colloqui con studenti
- 3) Questionario valutazione annuale della didattica e dei servizi 2016, [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/cdlm/cm6/documenti/2017-18/APPS/CM6questann17.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/cdlm/cm6/documenti/2017-18/APPS/CM6questann17.pdf)

### Premessa

Alcune considerazioni di carattere generale sono presenti nella sezione comune a Tutti i Corsi di Studio, Quadro B, pag. 7, della presente relazione.

### Analisi e Proposte

**Analisi:** Gli studenti segnalano che il laboratorio didattico di restauro situato nel complesso delle Pleiadi del Vega presenta attrezzatura non adeguata. L'unica bilancia presente nel laboratorio non è ben funzionante e manca completamente una rete wi-fi, cosa che lo rende parzialmente inefficiente. Si ricorda inoltre che il laboratorio è autogestito dalle professoresse Zendri, Izzo e Balliana e la sede è da poco stata riaperta dopo i lavori di riammodernamento (come citato nel verbale del collegio didattico del 21/06/2017) nonostante i lavori la sede manca di servizi di portineria e assistenza tecnica. **Livello di criticità:** medio. **Proposte:** La CPDS chiede all'Area Servizi Informatici e Telecomunicazioni (ASIT) di fornire al laboratorio un router per la connessione Wi-Fi, contestualmente sollecita il Collegio di Dipartimento a provvedere alle mancanze di attrezzatura e di assistenza.

## Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

### Elenco documenti consultati

- 1) Verbali delle riunioni della CPDS:  
[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CM60/Azioni/CommPar/VerbaleCPDS\\_DAIS\\_2017-05-31.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CM60/Azioni/CommPar/VerbaleCPDS_DAIS_2017-05-31.pdf)  
[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CM60/Azioni/CommPar/VerbaleCPDS\\_DAIS\\_2017-07-04.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CM60/Azioni/CommPar/VerbaleCPDS_DAIS_2017-07-04.pdf)
- 2) Scheda SUA-CdS del CdS CM60:  
[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CM60/Azioni/SUA/SUA-CdS\\_CM60\\_2017-2018.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CM60/Azioni/SUA/SUA-CdS_CM60_2017-2018.pdf)

### Premessa

Si evidenziano alcune difficoltà di ordine organizzativo nella gestione dei due CdS CM60 e CM6, che si sta cercando di risolvere.

### Analisi e Proposte

1. La CPDS segnala che i CdS CM6 e CM60 sono una naturale prosecuzione del percorso formativo triennale 'Tecnologie per la Conservazione e il Restauro' (CT6) che afferisce, invece, al Dipartimento di scienze molecolari e nanosistemi (DSMN). Questa separazione dipartimentale ha implicato e implica la costituzione di due CPDS distinte per i corsi di laurea magistrale e triennale. La CPDS del DAIS ritiene opportuno che le CPDS dei due dipartimenti si possano confrontare sulle tematiche e criticità relative ai CdS in questione. **Proposta:** La CPDS suggerisce di sfruttare l'occasione delle riunioni del Collegio didattico che risulta comune per il percorso triennale e magistrale e di cui il Dr. Battistel è membro, per il confronto tra le due CPDS.
2. La CPDS sottolinea che fino ad ora, a differenza degli altri CdS, i CdS CM6 e CM60 non sono mai stati rappresentati in sede di CPDS, né da parte di membri del personale docente, né da studenti iscritti. Tale criticità è evidente nei verbali della CPDS del 31/5/17, in cui non figura nessun rappresentante degli studenti né dei docenti e dalla Sua-CdS, sezione referenti e strutture, in cui i rappresentanti degli studenti riportati sono iscritti a CdS diversi da CM6 e CM60. **Proposta:** La CPDS si è fatta carico di stimolare la partecipazione dei docenti e degli studenti. Si noti che attualmente tale criticità è stata ampiamente superata includendo il Dr. Battistel in qualità di rappresentante dei docenti del CM6 e CM60, come emerge dal verbale della CDPS del 4/7/17, e le due studentesse Mara Bortolini e Benedetta Favaro iscritte alla CM6 e CM60, rispettivamente. La CPDS osserva che questa circostanza influisce significativamente sulla presente relazione 2017.



## Corso di Studio Conservation Science and Technology for Cultural Heritage CM60 (classe LM 11)

Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Elenco documenti consultati

- SUA-CdS: :  
[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CM60/Azioni/SUA/SUA-CdS\\_CM60\\_2017-2018.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CM60/Azioni/SUA/SUA-CdS_CM60_2017-2018.pdf)

Premessa

Poiché il CM60 è appena stato attivato, non sono stati ancora somministrati i questionari. La somministrazione dei questionari è comunque prevista (vedi Quadro B6 della SUA-CdS).

Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

## Premessa

Alcune problematiche comuni al CdS CM6 sono state riportate nel Quadro B della parte comune a Tutti i CdS e ai due CdS CM6 e CM60, della presente relazione.

## Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

### Premessa

La CPDS osserva che il CM60 non ha ancora concluso gli insegnamenti del primo semestre e si riserva di raccogliere i suggerimenti e le indicazioni degli studenti nei prossimi incontri della CPDS.

## Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

### Premessa

La CPDS osserva che essendo il CM60 essendo stato avviato nel A.A. 2017/2018 non ha ancora avuto modo di presentare il monitoraggio annuale e il riesame ciclico.

## Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

### Elenco documenti consultati

- 1) Sito [www.university.it](http://www.university.it), informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
- 2) Scheda SUA-CdS, [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CM60/Azioni/SUA/SUA-CdS\\_CM60\\_2017-2018.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CM60/Azioni/SUA/SUA-CdS_CM60_2017-2018.pdf)
- 3) Colloqui con studenti

### Premessa

La scheda SUA-CdS sembra dettagliata e informativa. Tuttavia la CPDS non ha al momento elementi per valutarne opportunamente la correttezza.

## Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

### Premessa

Le criticità emerse nel tempo dall'analisi del CdS CM6 sono state tenute in considerazione nel corso della progettazione del nuovo CdS CM60. Non c'è ancora, al momento, modo di verificare l'efficacia e gli effetti dei cambiamenti apportati. La CPDS rimanda al prossimo anno per un'analisi dettagliata.

# Corso di Studio Scienze Chimiche per la Conservazione e il Restauro CM6 (classe LM 54)

Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

## Elenco documenti consultati

- 1) Risultati dei questionari studenti, <http://www.unive.it/pag/11021>
- 2) Questionario valutazione annuale della didattica e dei servizi 2016, [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/cdlm/cm6/documenti/2017-18/APPS/CM6questann17.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/cdlm/cm6/documenti/2017-18/APPS/CM6questann17.pdf)
- 3) Colloqui con studenti

## Premessa

Considerazioni generali sui questionari sono presenti nella sezione Tutti i Corsi di Studio, Quadro A, pag. 5, della presente relazione.

Per quanto riguarda questo CdS in particolare, si osserva come i questionari non risultino così informativi, visto l'esiguo numero di studenti che li compila.

## Analisi e Proposte

1. **Analisi:** Alcuni studenti segnalano, ad esempio, che non sempre il materiale didattico fornito da alcuni docenti è risultato adeguato. Tuttavia, i questionari annuali non evidenziano questo problema. La valutazione meno soddisfacente che si riferisce al corso 'tecniche e prodotti per l'intervento di restauro e laboratorio', infatti, viene valutata positivamente dagli studenti (i.e. = 2.78). In alcuni casi, uno studente ha risposto alle domande relative ad attività integrative e di laboratorio che non vengono svolte dal docente dello specifico insegnamento. Tale valutazione (positiva) è assolutamente inutile e fuorviante nella valutazione complessiva del CdS. **Livello di criticità:** medio. **Proposta:** Si veda quanto scritto nella sezione Tutti i Corsi di Studio, Quadro A, pag. 5, della presente relazione.

Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

#### Elenco documenti consultati

- 1) Domande dei questionari studenti, <http://www.unive.it/pag/11021>
- 2) Schede insegnamenti, <http://www.unive.it/data/3510/>
- 3) Colloqui con studenti
- 4) Questionario valutazione annuale della didattica e dei servizi, [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/cdlm/cm6/documenti/2017-18/APPS/CM6questann17.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/cdlm/cm6/documenti/2017-18/APPS/CM6questann17.pdf)

#### Premessa

Considerazioni generali sono presenti nella sezione Tutti i corsi di studio, Quadro B, e nella sezione comune ai CdS CM6 e CM60, Quadro B, della presente relazione.

#### Analisi e Proposte

3. **Analisi:** Gli studenti segnalano che il materiale on-line non è sempre disponibile per tutti gli insegnamenti che prevedono l'utilizzo di materiale informatico, come ad esempio per l'insegnamento Chimica delle Superfici Interfasi e Colloidi. Va sottolineato che tale materiale didattico viene fornito direttamente dal docente tramite posta elettronica, ma non sempre con puntualità. Si osservi come i questionari relativi ai singoli non evidenzino tale criticità. **Livello di criticità:** medio. **Proposta:** La CPDS prenderà in considerazione questa segnalazione e la farà presente al Collegio didattico, auspicando che il docente riveda opportunamente le modalità di trasferimento del materiale didattico.



## Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

### Elenco documenti consultati

- 1) Domande dei questionari studenti, <http://www.unive.it/pag/11021>
- 2) Colloqui con gli studenti

### Premessa

Gli studenti sembrano soddisfatti della chiarezza complessiva delle modalità di esame (importante).

Gli studenti ritengono che il carico di studio sia proporzionale ai crediti degli insegnamenti con una valutazione maggiore di 2.89 per ogni insegnamento.

Le date degli appelli d'esame sono fissate in modo puntuale e chiaro e riportate nel sito web del CdS. Non risultano particolare criticità sollevate dagli studenti.

### Analisi e Proposte

- 5) **Analisi:** Le modalità di esame del corso di laurea sembrano risultare piuttosto chiare per tutti gli insegnamenti. Benché il corso Tecniche e prodotti per l'intervento di restauro e laboratorio-mod.2 risulti anomalo e probabilmente le modalità di accertamento appaiano meno chiare rispetto agli altri corsi, va osservato che la valutazione assoluta (i.e. =3) corrisponde ad una valutazione 'più sì che no', rendendolo un risultato positivo, benché migliorabile. **Livello di criticità:** basso. **Proposta:** La CPDS, consapevole che proposte ed azioni non possono essere proposte per lo specifico corso di laurea in esaurimento, auspica che il nuovo CM60 tenga in considerazione queste indicazioni e si riserva un verifica nel corso dell'anno 2017/2018. La CPDS si propone di verificare la chiarezza delle modalità di esame per il CM 60. Tuttavia, ancora una volta, la CPDS evidenzia come la risposta a tale quesito venga posta prima del sostenimento dell'esame stesso. Pertanto, benché lo studente possa valutare se il docente abbia descritto in modo chiaro le modalità di esame, non ha modo di verificare che l'esame venga effettivamente svolto come descritto, come indicato nel Quadro A punto (4).

## Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

### Elenco documenti consultati

- 1) Colloqui con gli studenti
- 2) Scheda SUA-CdS A.A.2017/2018 del CdS CM60,  
[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CM60/Azioni/SUA/SUA-CdS\\_CM60\\_2017-2018.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CM60/Azioni/SUA/SUA-CdS_CM60_2017-2018.pdf)
- 3) Indagine AlmaLaurea 2017, <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=LS&ateneo=70036&facolta=955&gruppo=tutti&pa=70036&classe=11062&postcorso=0270107305500004&isstella=0&annolau=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione>
- 4) Verbale dell'incontro di consultazione delle parti sociali,  
[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CM60/Azioni/PortatoriInteresse/ConsultazionePartiSociali\\_CM60\\_2016-10-08.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CM60/Azioni/PortatoriInteresse/ConsultazionePartiSociali_CM60_2016-10-08.pdf)
- 5) Allegato statistico della relazione annuale NdV, 2017,  
[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/ateneo/nucleo-valutazione/2017/All.1- Allegato statistico Relazione annuale 2017.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/ateneo/nucleo-valutazione/2017/All.1- Allegato statistico Relazione annuale 2017.pdf)
- 6) Verbale dell'incontro di consultazione con le parti sociali dell'8/10/2017,  
[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/Azioni/PortatoriInteresse/ConsultazionePartiSociali\\_CM60\\_2016-10-08.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/Azioni/PortatoriInteresse/ConsultazionePartiSociali_CM60_2016-10-08.pdf)

### Premessa

Non sono presenti fra i documenti del CdS né la Scheda SUA-CdS né un Rapporto di Riesame.

Gli indicatori sentinella del CdS CM6 ad esaurimento sono stati presi in considerazione in fase di stesura del nuovo CdS CM60. In particolare, sulla base degli indicatori ANVUR, sondaggi AlmaLaurea e incontri con le parti sociali, sono state individuate le maggiori criticità, principalmente legate al numero di immatricolati e ad una non soddisfacente condizione occupazionale.

## Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

### Elenco documenti consultati

- 1) Sito [www.university.it](http://www.university.it)
- 2) Pagina web del CdS, <http://www.unive.it/pag/3544/>
- 3) Colloqui con gli studenti

### Premessa

La CPDS osserva che la pagina web del CdS CM6 risulta carente e non rispondente alle richieste degli studenti attualmente iscritti. L'unica Scheda SUA-CdS presente nel sito University è quella del nuovo CdS CM60, e questo crea un po' di confusione per gli studenti ancora iscritti al vecchio CdS CM6.

### Analisi e Proposte

1. **Analisi:** La CPDS è consapevole dei maggiori sforzi necessari per l'avviamento di un nuovo corso di laurea, sia da parte del collegio che dei docenti. Tuttavia, la CPDS nota come i due corsi di laurea CM6 e CM60 vengano sovente confusi, accorpati o scorporati a seconda delle interpretazioni. **Livello di criticità:** elevato. **Proposta:** La CPDS auspica, per quanto si tratti di un corso ad esaurimento, una maggiore sensibilità nei confronti degli studenti ancora iscritti al CM6 e si promette di segnalare tale mancanza al Collegio Didattico.

## Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

### Elenco documenti consultati

- 1) Colloqui con gli studenti
- 2) Risultati dei questionari studenti, <http://www.unive.it/pag/11021>
- 3) Riunione del Collegio dei docenti del 21/6/2017, [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CM60/Azioni/VerbaliCDR/CDRrestauro\\_2017\\_06\\_21\\_Verbale.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CM60/Azioni/VerbaliCDR/CDRrestauro_2017_06_21_Verbale.pdf)

### Analisi e Proposte

2. **Analisi:** L'insegnamento Fondamenti di Ecologia per il Restauro viene considerato un insegnamento troppo semplice (i.e.=1.7), poco interessante (i.e.=1.7) e poco stimolante (i.e.=2). Tale insoddisfazione emerge principalmente dalla scelta degli argomenti trattati dal docente. **Livello di criticità:** elevato. **Proposta:** Il Collegio docenti del 21/6/2017 ha preso in considerazione questa criticità, proponendo al docente di riferimento di rivedere i programmi didattici in relazione al nuovo insegnamento Ecology and Sustainability for Cultural Heritage.
3. **Analisi:** Dai questionari emerge che il Dr. Battistel è meno puntuale dei suoi colleghi. Tuttavia, va osservato che l'indicatore (i.e.=3.3) non appare particolarmente critico. **Livello di criticità:** basso. **Proposta:** Il Dr. Battistel prende atto della segnalazione e si dichiara comunque disposto ad impegnarsi maggiormente per rispettare gli orari
4. **Analisi:** Dai questionari emerge che il Dr. Ronchin non espone sempre in modo chiaro (i.e.=2.57). Ulteriori consultazioni con gli studenti a tal proposito hanno evidenziato come parte di questa criticità sia legata almeno in parte ad una carenza nella formazione preliminare in chimica organica degli studenti del CM6. **Livello di criticità:** elevato. **Proposta:** La CPDS, consapevole delle indiscusse competenze del Dr. Ronchin, ritiene che il Collegio Didattico dovrebbe verificare in accordo con il docente se la preparazione preliminare necessaria per il raggiungimento degli obiettivi dell'insegnamento sia congrua con il CdS ed eventualmente intervenire sul programma. La CPDS si impegna a segnalare tale criticità al Collegio dei Docenti.
5. **Analisi:** Gli studenti segnalano alcune incongruenze con i syllabi e le attività effettivamente svolte. In particolare, l'insegnamento Chimica delle Superfici Interfasi e Colloidi riporta lo svolgimento di attività di laboratorio che però non vengono effettivamente svolte, se non sotto sollecito degli studenti stessi. **Livello di criticità:** basso. **Proposta:** La CPDS comunicherà al collegio didattico di intervenire per correggere l'eventuale rifiuto e di invitare i docenti a prestare maggiore attenzione alla congruenza di quanto riportato sul sito web rispetto alle attività effettivamente svolte.
6. **Analisi:** Dai questionari studenti emerge che gli studenti segnalano un coordinamento lacunoso tra i docenti, soprattutto per quanto riguarda i programmi dei corsi e le attività didattiche. Tale difficoltà di coordinamento emerge anche tra i programmi dei corsi erogati per la laurea triennale e quelli della laurea magistrale. **Livello di criticità:** elevato. **Proposta:** Benché la CPDS non abbia formalmente dato indicazioni su questo punto, va segnalato che nell'ambito del nuovo CdS CM60, i membri del Collegio didattico si sono confrontati per strutturare i programmi dei singoli corsi in modo più organico, cercando di evitare possibili sovrapposizioni.

# Autovalutazione delle attività della CPDS

## Elenco documenti consultati

- 1) Relazione della CPDS 2016,  
[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CT3/Azioni/CommPar/RelazioneCPDS\\_DAIS\\_2016.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DAIS/documenti/Dipartimento/AssicurazioneQualita/CT3/Azioni/CommPar/RelazioneCPDS_DAIS_2016.pdf)
- 2) Linee guida 2017 per le CPDS del PQA,  
<https://drive.google.com/file/d/1YlgM4X7QabU75KbnwWwowayW9aUTT0j5/view>
- 3) Allegato statistico della relazione annuale NdV, 2017,  
[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/ateneo/nucleo-valutazione/2017/All. 1 - Allegato statistico Relazione annuale 2017.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/ateneo/nucleo-valutazione/2017/All.1-1-1-Allegato_statistico_Relazione_annuale_2017.pdf)

## Premessa

Le attività della CPDS nell'anno 2017 sono iniziate con la presentazione dei punti fondamentali della relazione del 2016 nel Consiglio di Dipartimento del 24 gennaio (il cui verbale non è presente in rete).

In maggio 2017 sono stati assegnati a questa CPDS anche i CdS in Scienze Chimiche per la Conservazione e il Restauro CM6 e Conservation Science and Technology for Cultural Heritage CM60, all'attivazione del quale la CPDS ha espresso in dicembre 2016 parere favorevole (si veda la relazione CPDS 2016). La rappresentanza studentesca di questi CdS è entrata in carica solo a settembre 2017. Perciò in questo ultimo anno la CPDS si è occupata principalmente di monitorare l'andamento dei CdS in Informatica CT3, Scienze Ambientali CT5, Computer Science CM9 e Scienze Ambientali CM5. Per questo si è riunita più volte e ha mantenuto stretti contatti con i colleghi didattici di Informatica e Scienze Ambientali. Per il monitoraggio si sono utilizzati gli indicatori sentinella proposti dal NdV e le informazioni raccolte dai rappresentanti degli studenti. I Collegi didattici hanno sempre collaborato, accogliendo le richieste della CPDS e provvedendo tempestivamente, quando possibile, alla soluzione dei problemi sollevati. Questa loro disponibilità si può evincere dai verbali pubblicati nelle pagine dedicate all'assicurazione della qualità per ogni corso di laurea:

- CT3 CdS in Informatica <http://www.unive.it/pag/30431/>
- CM9 CdS magistrale in Computer Science <http://www.unive.it/pag/29391/>
- CT5 CdS in Scienze Ambientali <http://www.unive.it/pag/29363/>
- CM5 CdS magistrale in Scienze Ambientali <http://www.unive.it/pag/29394/>
- CM60 CdS magistrale in Conservation Science and Technology for Cultural Heritage <http://www.unive.it/pag/29392/>

Alcuni membri della CPDS hanno inoltre partecipato alle audizioni con il NdV e il PQA, ai laboratori sulla qualità (<http://www.unive.it/pag/11234/>) organizzati in preparazione della visita ANVUR del 2018, alle riunioni di consultazione con le parti sociali e alle assemblee allargate a tutti i docenti dei diversi CdS.

C'è stata un po' di difficoltà iniziale a completare la rappresentanza studentesca di tutti i CdS del dipartimento, ma attualmente la CPDS è completa. La componente studentesca viene regolarmente consultata e partecipa attivamente a tutte le attività della commissione.

## Analisi e Proposte

- 3) **Analisi:** Il dialogo fra CPDS e Dipartimento va stimolato per sensibilizzare e coinvolgere nel processo di miglioramento della didattica tutti i docenti e il personale tecnico amministrativo coinvolto. **Livello di criticità:** medio. **Proposta:** la CPDS auspica, in accordo con il Direttore, di poter usufruire di più tempo per la presentazione al Dipartimento delle criticità rilevate e delle proposte di miglioramento.
- 4) **Analisi:** La CPDS non ha mai stabilito un calendario degli incontri a inizio anno accademico, come suggerito nelle Linee guida per la CPDS del PQA. **Livello di criticità:** basso. **Proposta:** la CPDS, provvederà al più presto a stabilire le date della riunioni per l'a.a. in corso e a comunicarle al Consiglio di Dipartimento.
- 5) **Analisi:** Le riunioni della CPDS nell'anno passato non sono state molte, con un intervallo di tempo senza riunioni troppo lungo dopo la consegna della relazione 2016. **Livello di criticità:** medio. **Proposta:** La soluzione del punto precedente risolverà anche questa criticità.